

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2021 GRUPPO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS

INDICE

Organi sociali	3
Relazione sull'andamento della gestione	4
Destinazione del risultato d'esercizio della capogruppo Tamburi Investment Partners S.p.A.	22
Bilancio Consolidato	
Prospetti contabili	23
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conto economico consolidato ▪ Conto economico complessivo consolidato ▪ Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato ▪ Rendiconto finanziario consolidato 	
Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	29
Allegati	58
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attestazione del Dirigente Preposto ▪ Elenco delle partecipazioni possedute ▪ Movimentazione delle partecipazioni valutate a FVOCI ▪ Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ▪ Relazione della società di revisione ▪ Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile 	
Bilancio separato	
Prospetti contabili	67
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conto economico ▪ Conto economico complessivo ▪ Situazione patrimoniale-finanziaria ▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto ▪ Rendiconto finanziario 	
Note esplicative al bilancio separato al 31 dicembre 2021	73
Allegati	96
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attestazione del Dirigente Preposto ▪ Elenco delle partecipazioni possedute ▪ Movimentazione delle partecipazioni valutate a FVOCI ▪ Sintesi dei dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 delle società controllate ▪ Movimenti delle partecipazioni in società collegate ▪ Relazione del Collegio Sindacale ▪ Relazione della società di revisione 	

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.

Giovanni Tamburi	Presidente e Amministratore Delegato
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Cesare d'Amico	Vice Presidente
Claudio Berretti	Consigliere esecutivo e Direttore Generale
Alberto Capponi (1)(2)	Consigliere indipendente *
Giuseppe Ferrero (1)	Consigliere indipendente *
Manuela Mezzetti (1)(2)	Consigliere indipendente *
Daniela Palestra (2)	Consigliere indipendente *
Paul Simon Schapira	Consigliere indipendente *

Collegio Sindacale

Myriam Amato	Presidente
Fabio Pasquini	Sindaco effettivo
Alessandra Tronconi	Sindaco effettivo
Marzia Nicelli	Sindaco supplente
Massimiliano Alberto Tonarini	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Sede legale

Via Pontaccio 10, Milano, Italia

(1) Membro del comitato per le nomine e la remunerazione

(2) Membro del comitato di controllo e rischi, parti correlate e sostenibilità

* Ai sensi del Codice di Autodisciplina

Relazione sull'andamento della gestione del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2021

TIP chiude il 2021, a livello consolidato, con un utile netto pro forma di 127,9 milioni (36,4 milioni al 31 dicembre 2020) e con un patrimonio netto consolidato di circa 1,26 miliardi (rispetto a 1,07 miliardi al 31 dicembre 2020) dopo distribuzioni di dividendi per circa 31 milioni e acquisti di azioni proprie per circa 17,2 milioni.

A fronte di investimenti diretti di poco superiori al miliardo effettuati finora, al 31 dicembre 2021 le attività del gruppo TIP ammontavano – ai valori di mercato alla data per le società quotate – a circa 2,6 miliardi di euro a fronte di poco più di un miliardo dei relativi valori di carico. Considerando l'effetto dei *club deal* promossi da TIP il valore di mercato degli investimenti effettuati supera i 5 miliardi.

Globalmente nell'anno il gruppo TIP ha effettuato investimenti in *equity* per 330 milioni, che salgono a circa 400 milioni con l'effetto dei *club deal* e disinvestimenti diretti per 350 milioni.

Nel 2021 la quasi totalità delle società partecipate ha consuntivato ottimi risultati, trainati dalla forte ripresa a livello internazionale, con crescita delle *performance* economiche spesso superiore a quella dei rispettivi settori di riferimento, quasi sempre con risultati migliori di quelli del 2019.

Le sole partecipate che non hanno ottenuto risultati record sono state quelle per cui l'impatto della pandemia ha ancora avuto effetti rilevanti nel corso dell'anno.

Il rallentamento registrato negli ultimi mesi del 2021 per l'economia in generale a causa dei diffusi *shortage* di componenti, delle difficoltà nella logistica, degli incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia, ha di fatto calmierato i risultati eccezionali che le principali partecipate stavano maturando, ma non ha più di tanto scalfito le *performance* economiche dell'esercizio.

Le quotazioni di borsa del titolo TIP e di tutte le principali partecipate quotate sono cresciute nel 2021 raggiungendo, nell'ultimo periodo dell'anno, nuovi massimi assoluti. Al 31 dicembre 2021 l'incremento del titolo TIP, rispetto a fine 2020, è stato di oltre il 40%, oltre all'effetto degli utili distribuiti.

Il risultato economico dell'anno è stato fortemente influenzato, per quasi 59 milioni, dalle quote di risultato del periodo delle società collegate e per oltre 100 milioni dai proventi realizzati a seguito di cessione di quote di partecipazioni, tra cui principalmente il parziale disinvestimento di azioni Prysmian S.p.A. da parte della controllata Clubtre S.r.l.

Nel mese di aprile TIP ha poi acquisito, dal socio di minoranza, il 33,8% di Clubtre, arrivando a detenere il 100% della società. Quasi contestualmente Clubtre ha ceduto a tale socio n. 1.208.253 azioni Prysmian. Clubtre detiene ancora in portafoglio circa 2,4 milioni di azioni Prysmian.

Il consueto prospetto di conto economico pro forma del 2021, determinato considerando le

plusvalenze e le minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in *equity*, è riportato qui di seguito. Come noto infatti riteniamo questo sistema, in vigore fino a pochi anni fa, molto più significativo per rappresentare la realtà dell'attività di TIP. Nella relazione sulla gestione vengono quindi commentati i dati pro forma, mentre le note esplicative forniscono l'informativa relativa ai dati determinati sulla base dell'IFRS 9.

Conto economico consolidato (in euro)	IFRS 9 31/12/2021	Registrazione plusvalenze (minusvalenze) realizzate	Riclassificazione a conto economico di rettifiche di valore di partecipazioni	PRO FORMA 31/12/2021	PRO FORMA 31/12/2020
Totale ricavi	6.352.260			6.352.260	4.402.239
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.817.214)			(4.817.214)	(2.270.267)
Costi del personale	(48.661.186)			(48.661.186)	(12.886.384)
Ammortamenti	(345.125)			(345.125)	(344.956)
Risultato operativo	(47.471.265)	0	0	(47.471.265)	(11.099.368)
Proventi finanziari	24.058.932	114.659.405		138.718.337	64.110.171
Oneri finanziari	(19.632.055)	0		(19.632.055)	(18.036.436)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	(43.044.388)	114.659.405	0	71.615.017	34.974.367
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	58.902.003	0	0	58.902.001	27.837.630
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		(409.732)	(409.732)	(26.789.563)
Risultato prima delle imposte	15.857.615	114.659.405	(409.732)	130.107.286	36.022.433
Imposte sul reddito, correnti e differite	9.324.619	(11.484.215)		(2.159.596)	426.423
Risultato netto del periodo	25.182.234	103.175.190	(409.732)	127.947.690	36.448.856
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	22.615.237	73.545.521	(409.732)	95.751.023	34.642.606
Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	2.566.997	29.629.669	0	32.196.667	1.806.250

Il conto economico IFRS 9 non comprende infatti le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, pari a 114,7 milioni di euro.

La quota di risultato delle partecipazioni collegate si è materializzata in un provento di quasi 59 milioni, grazie ai risultati positivi di IPGH S.p.A., controllante del gruppo Interpump, ITH S.p.A., controllante del gruppo Sesa, OVS S.p.A., Roche Bobois S.A., BE S.p.A., Beta Utensili S.p.A., Elica S.p.A, in parte compensati da quelli negativi fatti registrare da Alpitour S.p.A. La quota di risultato delle partecipazioni collegate include i risultati del secondo, terzo e quarto trimestre di Beta Utensili e di Sant'Agata (controllante del gruppo Chiorino) a seguito dell'operazione, finalizzata in aprile, con cui TIP ha acquisto il 70,71% delle azioni di TIPO S.p.A. unitamente al 14,18% di Beta Utensili S.p.A. ed al 41,58% delle quote di Betaclub S.r.l. Con quest'operazione TIP è arrivata a detenere (direttamente ed indirettamente) il 48,99% di Beta Utensili S.p.A. ed il 20% di Sant'Agata S.p.A., mentre TIPO S.p.A. e Betaclub S.r.l. sono state poi fuse per incorporazione in TIP nel mese di dicembre. L'esborso complessivo per l'operazione è stato di circa 134,5 milioni.

Oltre alle plusvalenze realizzate sulle cessioni di azioni, i proventi finanziari del 2021 comprendono circa 9,8 milioni di dividendi percepiti, tra cui il dividendo straordinario FCA N.V. che è ammontato a 2,7 milioni e il dividendo in natura costituito da n. 24.692 azioni Faurecia S.A., il cui controvalore alla data della distribuzione era di circa 1,1 milioni.

I ricavi per attività di *advisory* nel periodo sono stati di circa 6,3 milioni.

Il costo del personale, come sempre sensibilmente influenzato dall'effetto delle remunerazioni variabili degli amministratori esecutivi, le uniche parametrare ai risultati del periodo, comprende anche gli effetti economici dell'assegnazione, nel mese di marzo, delle ultime opzioni (n. 3.500.000) a valere sul piano di *stock option* denominato "Piano di Incentivazione TIP 2014/2021", ora esaurito. L'incremento degli altri costi operativi va correlato agli oneri sostenuti per la finalizzazione delle operazioni del periodo.

Gli altri proventi finanziari comprendono principalmente interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per 6,6 milioni, variazioni di *fair value* su investimenti a breve termine in azioni quotate e plusvalenze realizzate per 1,5 milioni, differenze cambio attive per 3,2 milioni e variazioni positive sul valore di strumenti derivati per 2,6 milioni. Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi maturati sul *bond* emesso per 7,7 milioni, le variazioni negative di valore di strumenti derivati per 6 milioni, le minusvalenze su obbligazioni per 4 milioni e altri interessi per 1,8 milioni.

Il progetto Itaca Equity è operativo da febbraio con una dotazione di *soft commitment* di 600 milioni, di cui circa 100 da parte di TIP. A causa degli interventi normativi emanati a favore delle imprese in difficoltà, tra moratorie, finanziamenti con garanzie statali, sovvenzioni a fondo perduto e simili, l'attività di Itaca non si è ancora potuta concretizzare in una prima operazione di investimento, ma il Consiglio odierno di TIP ha approvato un'interessante operazione, successivamente descritta. In ogni caso da una parte la *pipeline* si sta progressivamente arricchendo e si confida di poter sottoporre ai soci altre operazioni nel corso del 2022, dall'altra il recente ridimensionamento delle valutazioni delle aziende sul mercato dovrebbe poter consentire acquisizioni più vantaggiose.

In marzo StarTIP S.r.l. ha acquisito il 19% in DV Holding S.p.A., società controllante del gruppo DoveVivo, *leader* a livello europeo nel *co-living*. Nel mese di giugno è stato sottoscritto, unitamente ad altri, anche un prestito obbligazionario emesso da DV Holding. Nei giorni scorsi Dove Vivo ha finalizzato, anche ad esito dell'ingresso nel capitale da parte del gruppo Starwood con un investimento di 50 milioni, l'acquisizione del gruppo Altido, tra i più importanti gestori immobiliari europei specializzati nell'*hospitality*, dando vita in questo modo alla maggiore piattaforma europea di spazi residenziali, con più di 2.500 immobili in gestione in 40 città, tra Italia, Spagna, Portogallo, Inghilterra e Scozia.

In maggio è stata ulteriormente incrementata la quota di StarTIP in Bending Spoons S.p.A.

In luglio TIP ha sottoscritto l'aumento di capitale di OVS S.p.A., con un investimento complessivo di circa 21,6 milioni, incrementando leggermente la propria quota di partecipazione anche a seguito dell'acquisto di gran parte dell'inoptato.

Sempre in luglio è stato sottoscritto l'aumento di capitale di Clubitaly S.p.A. per circa 1 milione; Clubitaly S.p.A. ha a sua volta sottoscritto la propria quota, di circa 2 milioni, di aumento di capitale di Eataly S.p.A.

In settembre è stato anche incrementato l'investimento in Be.

In ottobre StarTIP ha sottoscritto l'aumento di capitale di Digital Magics S.p.A. In tale occasione, essendo l'aumento di capitale uno degli eventi di liquidità previsti, gli strumenti partecipativi di Digital Magics S.p.A. detenuti da StarTIP sono stati convertiti in azioni. Attualmente StarTIP è il primo azionista, con oltre il 20% del capitale, di Digital Magics.

Inoltre in ottobre è stato sottoscritto da Asset Italia, per una quota leggermente superiore a quella di diretta pertinenza, un aumento di capitale di Alpitour S.p.A. di complessivi 50 milioni. La parte di TIP è stata di 11,6 milioni.

Nel mese di ottobre TIP ha sottoscritto un accordo vincolante con la famiglia Limonta per l'ingresso al 25% in Limonta S.p.A., con un investimento complessivo di circa 89 milioni, suddiviso per il 50% mediante aumento di capitale e per il restante 50% mediante acquisto azioni in misura proporzionale tra i soci. TIP ha designato, come da accordi in essere, Asset Italia S.p.A. per perfezionare, nel mese di dicembre, l'operazione. A seguito del processo di ripartizione dell'investimento tra i soci di Asset Italia, TIP ha sottoscritto circa il 52% delle azioni correlate alla transazione con un investimento di circa 46,2 milioni. L'operazione è stata concepita in ottica di progressiva aggregazione di realtà operanti nel tessile ad alto valore aggiunto.

In novembre TIP ha finalizzato l'acquisizione di un ulteriore 5% di Vianova S.p.A., di cui già possedeva il 12,04%, con un investimento di circa 5 milioni.

Sono inoltre proseguiti gli acquisti sul mercato di azioni OVS e, in novembre, TIP ha anche sottoscritto una quota di circa 15 milioni del *bond sustainability-linked*, con tasso del 2,25%, della durata di sei anni, emesso da OVS.

Ancora in novembre, nell'ambito di un'operazione ben più ampia mirata a far affluire risorse finanziarie da dedicare all'acquisizione del gruppo Hyper Island che ha ulteriormente rafforzato l'offerta di Talent Garden sull'*education* a livello europeo, StarTIP ha sottoscritto strumenti finanziari partecipativi emessi da Talent Garden S.p.A.

TIP ha inoltre proseguito gli acquisti di azioni proprie, di altre azioni quotate e la gestione attiva della liquidità impiegata in obbligazioni e titoli di stato.

E' infatti in corso di esecuzione un programma di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di n. 18.351.236 di azioni da effettuarsi entro il 30 aprile 2022. Al 31 dicembre erano state acquistate n. 1.243.668 azioni a valere su tale programma. All'11 marzo 2022 il totale delle azioni proprie in portafoglio è di 17.255.393.

L'indebitamento finanziario netto consolidato del gruppo TIP – tenuto anche conto del prestito obbligazionario, ma senza considerare attività finanziarie non correnti ritenute sotto il profilo gestionale liquidità utilizzabile a breve – al 31 dicembre 2021 era di circa 380,8 milioni di euro, rispetto ai circa 366,3 milioni al 31 dicembre 2020.

Nel mese di dicembre TIP ha rimborsato anticipatamente il finanziamento in essere con Banco BPM del valore nominale di euro 65.000.000 in scadenza il 30 giugno 2022 e contestualmente ha

ottenuto un nuovo finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di euro 100.000.000, rimborsabile in varie *tranche* a partire dal 31 dicembre 2024 fino al 31 dicembre 2025.

I risultati del 2021, di tutto l'esercizio o intermedi, già comunicati dalle principali partecipate quotate, Amplifon, Be, Elica, Interpump Group, Moncler, Prysmian e Roche Bobois sono stati molto positivi, migliori anche rispetto al 2019, confermando ulteriormente l'eccellenza di tali gruppi nonché le solide basi strategiche, operative e finanziarie con cui tali partecipate stanno uscendo dal periodo emergenziale.

Anche i dati dei primi nove mesi di OVS S.p.A. al 31 ottobre sono stati molto positivi e decisamente migliori rispetto all'analogo periodo del 2020.

Per Sesa S.p.A. i risultati novembrali al 31 gennaio 2022 si confermano ottimi, in forte crescita rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, dopo aver chiuso l'esercizio al 30 aprile 2021 registrando risultati *record*.

Anche le attività di altre partecipazioni, dirette e indirette, hanno consuntivato risultati positivi nel 2021, consolidando la ripresa già manifestatasi a partire dagli ultimi mesi del 2020 e in alcuni casi parzialmente rallentata negli ultimi mesi dell'anno. Il 2021 è stato, per comprensibili ragioni, ancora fortemente negativo per Alpitour S.p.A. ed in progressiva ripresa per Eataly S.p.A., che ha chiuso l'anno sensibilmente meglio del budget. Ambedue le società hanno continuato a risentire dei limiti posti alle attività turistiche e all'attività di ristorazione in tutto il mondo.

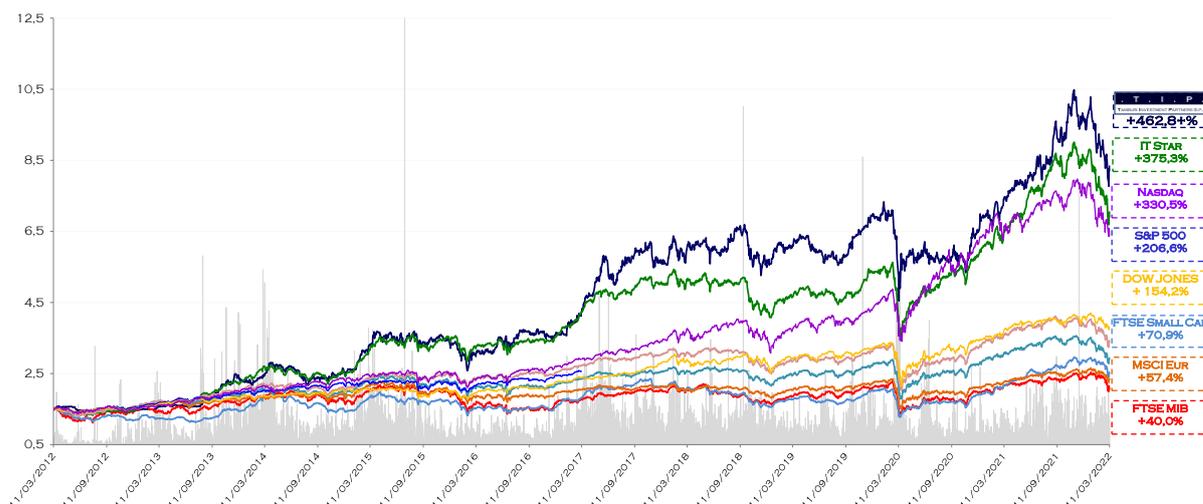
A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del documento "Una Cultura della Sostenibilità", avvenuta il 12 marzo 2021, che ha confermato ulteriormente e dettagliato analiticamente il *commitment* – peraltro storicamente consolidato – di TIP sulle tematiche ESG, proseguono le attività relative agli altri impegni esplicitati nel documento. Per il documento aggiornato relativo all'esercizio 2022 si rimanda al sito internet della Società (www.tipspa.it – [sezione/sostenibilità](#)).

Anche se parlarne oggi, dopo quanto è successo in questi due mesi e mezzo sembra del tutto fuori luogo, nel 2021 era proseguita molto bene la crescita del valore di borsa delle azioni TIP che, prima della fine dell'anno, aveva superato i 10 euro, la più alta quotazione mai raggiunta, valore comunque sempre sensibilmente al di sotto delle stime interne di valutazione intrinseca di medio termine, di oltre i 13 euro per azione.

Il consueto grafico del titolo TIP all'11 marzo 2022 evidenzia, sui dieci anni trascorsi, un'ottima *performance* del titolo – +462,8% – sia in assoluto che rispetto ai principali indici nazionali ed internazionali.

Sempre a dieci anni il *total return*⁽¹⁾ del titolo TIP è stato del 505%, che corrisponde ad un dato medio di oltre il 50%.

(1) Il *total return* è calcolato prendendo in considerazione la *performance* delle azioni TIP, i dividendi distribuiti e la *performance* dei Warrant TIP 2015-2020 assegnati gratuitamente agli azionisti.



Elaborazioni TIP sulla base di dati rilevati il 14 marzo 2022 alle ore 11,37 fonte Bloomberg

PARTECIPAZIONI – PRINCIPALI INVESTIMENTI AL 31 DICEMBRE 2021

I dati finanziari nel seguito indicati si riferiscono, ove disponibili, alle relazioni annuali 2021 già approvate dai Consigli di Amministrazione delle partecipate prima della data odierna; in mancanza di tali dati si fa riferimento alle relazioni dei primi nove mesi del 2021 o a bilanci precedenti.

A) SOCIETÀ CONTROLLATE

Clubtre S.r.l. (già Clubtre S.p.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 100%

Clubtre S.r.l., dopo le operazioni già illustrate, effettuate nel primo semestre 2021, detiene una partecipazione in Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2021 di circa l'1%.

Prysmian è il *leader* mondiale nella produzione di cavi per energia e telecomunicazioni.

Prysmian ha conseguito nel 2021 ricavi consolidati per circa 12,7 miliardi, in crescita organica dell'11% rispetto al 2020. L'Ebitda rettificato è stato di 976 milioni, in crescita del 16,2% sul 2020. La struttura finanziaria migliora sensibilmente attestandosi ad un debito finanziario netto di 1,76 miliardi.

StarTIP S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 100%

Società controllata al 100% da TIP detiene partecipazioni nell'area del digitale e dell'innovazione, tra cui: Alkemy S.p.A., Alimentiamoci S.r.l., Bending Spoons S.p.A., Buzzoole S.p.A., Centy S.r.l., Digital Magics S.p.A., Dv Holding S.p.A. (società che detiene una partecipazione di circa il 62% in

DoveVivo S.p.A.), Heroes S.r.l. (società che detiene una partecipazione di oltre il 40% in Talent Garden S.p.A.), MyWoWo S.r.l., Talent Garden S.p.A. e Telesia S.p.A..

Nel corso del 2021, come in parte già esposto, StarTip ha finalizzato numerose nuove operazioni, confermando le intenzioni più volte richiamate di consentire al gruppo TIP di aumentare sensibilmente la presenza in questo segmento di attività.

Le partecipate di StarTIP – escluse Alkemy S.p.A e Bending Spoons S.p.A.– hanno generalmente sofferto per gli effetti del virus, ma sono tutte in fase di ripresa.

TXR S.r.l (società che detiene il 34,84% di Roche Bobois S.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 51,00%

TXR, società controllata da TIP al 51,0%, detiene il 34,84% di Roche Bobois S.A., società quotata sul comparto B dell'Euronext di Parigi.

Il gruppo Roche Bobois vanta la più numerosa catena al mondo di negozi di arredamento di alto livello e *design*, con una rete – diretta e/o in *franchising* – composta da oltre 330 punti vendita (di cui circa 110 diretti) situati in zone commerciali di prestigio, con presenze nelle più importanti città dei principali paesi, tra Europa, Nord, Centro e Sud America, Africa, Asia e Medio Oriente.

Roche Bobois ha chiuso il 2021 con un volume d'affari aggregato di circa 640 milioni, in crescita del 32% rispetto al 31 dicembre 2020, oltre le aspettative considerando che il 2020 era comunque stato un anno positivo per il Gruppo. La domanda è rimasta molto forte per tutto l'esercizio e gli ordini continuano ad aumentare. La tendenza molto positiva è stata riscontrata in tutte le aree geografiche. Al 31 dicembre 2021 la società ha registrato un livello *record* anche a livello di fatturato consolidato con 334 milioni, in crescita del 25,5% rispetto all'esercizio 2020. Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2021 mostra un livello molto elevato, 159 milioni (+53,6% rispetto all'esercizio 2020 e +99,5% rispetto all'esercizio 2019).

Il positivo andamento delle attività e i risultati ottenuti hanno spinto la crescita del titolo, che è passato da una quotazione di 19,50 euro per azione a fine 2020 a 37,30 euro a fine 2021.

B) SOCIETÀ COLLEGATE

Asset Italia S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 20,00% senza considerare le azioni correlate a specifici investimenti.

Asset Italia, costituita nel 2016 con l'adesione, oltre a TIP, di circa 30 *family office*, per una dotazione complessiva di capitali pari a 550 milioni di euro, agisce come holding di partecipazioni e consente ai propri soci di valutare - di volta in volta - le singole opportunità di investimento offrendo agli stessi la possibilità di ricevere azioni correlate all'operazione ogni volta prescelta.

TIP detiene il 20% di Asset Italia nonché azioni correlate a specifici investimenti, a cui partecipa almeno pro quota e presta supporto nelle attività di individuazione, selezione, valutazione e realizzazione dei progetti di investimento.

Come già esposto nel corso del 2021 la società ha incrementato il proprio investimento in Alpitour, tramite la controllata Asset Italia 1 S.r.l. e ha finalizzato l'investimento nel gruppo Limonta, tramite la controllata Asset Italia 3 S.r.l. Inoltre Asset Italia detiene azioni Amplifon.

In particolare nel corso del mese di ottobre è stato sottoscritto da Asset Italia, tramite la controllata Asset Italia 1, per una quota leggermente superiore a quella di pertinenza, l'aumento di capitale di Alpitour S.p.A., di complessivi 50 milioni. L'investimento di Asset Italia 1 è stato di 29,6 milioni, in parte direttamente e in parte tramite la partecipata Alpiholding S.r.l. A fronte di tale investimento Asset Italia ha effettuato un aumento di capitale di euro 29.905.940,70, compreso sovrapprezzo, dedicato agli azionisti correlati all'investimento in Alpitour.

Sempre nel mese di ottobre TIP ha sottoscritto un accordo vincolante con la famiglia Limonta per l'ingresso al 25% in Limonta S.p.A., in parte mediante aumento di capitale ed in parte mediante acquisto azioni, con un investimento complessivo di circa 88,6 milioni di euro. TIP ha designato, come da accordi in essere, Asset Italia S.p.A. per perfezionare l'operazione nel mese di dicembre 2021. Anche a fronte di tale operazione è stato realizzato un aumento di capitale, di euro 89.298.000,00, compreso sovrapprezzo, dedicato agli azionisti che a seguito del processo di ripartizione dell'investimento tra i soci, avevano indicato il loro interesse. Sono pertanto state emesse azioni correlate della nuova serie 3.

Al 31 dicembre 2021 Asset Italia detiene quindi, tramite Asset Italia 1 e Asset Italia 3, le quote in:

Alpitour S.p.A.

Asset Italia 1 detiene sia il 49,9% di Alpiholding S.r.l. che a sua volta detiene il 39,38% (41,54% su basi *fully diluted*) del capitale di Alpitour S.p.A., sia una partecipazione diretta in Alpitour S.p.A. del 35,18% (37,11% su basi *fully diluted*).

Il 2021 è stato per Alpitour un altro anno (l'esercizio chiude al 31 ottobre) molto impattato in senso negativo dal permanere della pandemia di COVID-19 e delle correlate limitazioni degli spostamenti e chiusure di destinazioni turistiche. Malgrado gli effetti positivi su molti settori produttivi della campagna vaccinale, per il secondo anno consecutivo il settore turistico è stato

severamente colpito dalla pandemia: i divieti, le restrizioni e le misure di parziale *lockdown* messe in atto a fronte del susseguirsi delle ondate pandemiche, registrate anche nei mesi autunnali, hanno pregiudicato significativamente l'andamento dell'intero esercizio. La stagione estiva, grazie alla temporanea regressione del virus per effetto della bella stagione e dell'imponente campagna vaccinale posta in essere su scala nazionale, aveva registrato segnali di ripresa, sebbene su volumi di attività ancora molto bassi rispetto al periodo ante Covid. La ripresa dell'attività turistica è stata infatti condizionata dal limitato numero di destinazioni sulle quali è stato possibile operare.

Il rilancio dell'attività turistica è stato peraltro ancora fortemente condizionato, oltre che dall'evoluzione della pandemia e dalle limitazioni ai viaggi poste dalle autorità governative italiane ed estere, anche da fattori di natura psicologica come i timori di contagio ed il rischio di mancanza di assistenza sanitaria adeguata in molti paesi stranieri, nonché di natura economica per l'effetto della crisi che ha eroso nell'ultimo anno la capacità di spesa dei clienti.

L'apertura di alcuni corridoi turistici (i cosiddetti corridoi "Covid Free") nei mesi autunnali (Maldiva, Aruba, Egitto, Seychelles, Mauritius e Repubblica Dominicana) aveva rappresentato un primo segnale di ripartenza per il settore, soprattutto in vista della stagione invernale 2022, effetto poi parzialmente condizionato dalla progressiva diffusione dell'ondata di contagi derivanti da nuove varianti del virus.

In tale contesto Alpitour ha registrato un calo nei ricavi consolidati di circa il 20%, da 747 milioni a 598 milioni, con un Ebitda fortemente negativo, prima degli effetti dell'IFRS 16, di 56 milioni, rispetto ad un dato, sempre negativo, di 112 milioni dell'esercizio precedente, malgrado le molte azioni di contenimento dei costi adottate dal gruppo. Il risultato netto del 2021, negativo per circa 102,8 milioni, sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente, ha beneficiato di 56,4 milioni di contributi a favore del settore, ma è stato penalizzato da differenze cambio negative per circa 16,3 milioni (nell'esercizio precedente positive per circa 22,4 milioni).

Nel corso dell'anno la società ha comunque proseguito le sue attività con investimenti finalizzati a mantenere la propria posizione di *leadership* e ad essere pronta per ripartire al meglio appena sarà possibile superare lo stato emergenziale. In particolare, come già menzionato, per rafforzare la struttura patrimoniale della società è stato realizzato un aumento di capitale di 50 milioni.

Nell'ambito del piano di sviluppo strategico sono state poste in essere, tra le altre, le seguenti operazioni:

- apertura della nuova struttura alberghiera 5 stelle "Ca' di Dio" di Venezia;
- acquisizione della gestione dell'hotel "Palazzo delle Stelline";
- sottoscrizione del contratto di affitto della struttura alberghiera "Tropea Beach";
- sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione della struttura alberghiera "Tanka Village" della durata complessiva di 24 anni;
- definizione di un accordo per la consegna di 4 nuovi B 737 Max a condizioni economiche molto competitive;
- entrata in flotta di 2 nuovi aeromobili B787 Dreamliner.

Le previsioni economiche per l'esercizio in corso restano fortemente condizionate dai tempi e dalle modalità di superamento della pandemia che ad oggi paiono procedere bene ma risultano tuttora incerte, anche per l'insorgere della problematica Russo-Ucraina emersa di recente.

Limonta S.p.A.

Limonta è uno dei gruppi *leader* a livello europeo nell'alto di gamma del settore tessile, dispone di una filiera tessile completa, che si combina con le tecnologie di resinatura, spalmatura, coagulazione e stampa, con particolare focus sullo sviluppo di prodotti sostenibili. La coesistenza di queste due "anime" produttive e tecnologiche rende Limonta un unicum nel panorama competitivo internazionale dei tessuti uniti, jacquard e spalmati per abbigliamento, accessori e arredamento. L'azienda ha inoltre sviluppato capacità, *know how* ed una vasta gamma di lavorazioni e soluzioni tecniche innovative che, unite ad un consolidato orientamento alle tematiche ESG – in termini di rispetto e tutela dell'ambiente, iniziative sociali e per i dipendenti e gestione responsabile della catena di fornitura – le permettono di posizionarsi quale *partner* strategico di tutte le più grandi *maison* internazionali del lusso. L'ingresso di Asset Italia ha l'obiettivo di affiancare la proprietà ed il *management* nel percorso di crescita del gruppo - anche per linee esterne - affinché Limonta possa assumere il ruolo di aggregatore nel settore del tessile ad alto valore aggiunto in Italia, nell'ottica di "fare sistema" in un comparto ancora molto frammentato.

L'investimento, realizzato tramite Asset Italia 3 S.r.l. che ha acquistato azioni per circa 44,3 milioni e ha sottoscritto un aumento di capitale riservato per circa 44,3 milioni, ha consentito di raggiungere una quota del 25% del capitale di Limonta.

Il gruppo Limonta ha chiuso il 2021 con ricavi consolidati di 173,9 milioni, un Ebitda di 41,1 milioni ed un utile netto di oltre 25,4 milioni, con cassa di circa 83,9 milioni.

Asset Italia detiene inoltre n. 59.676 azioni Amplifon S.p.A. i cui risultati, in quanto anche partecipata diretta, sono riportati nella sezione sulle partecipazioni in società quotate.

BE Think, Solve, Execute S.p.A. ("BE")

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 28,282% (29,867% *fully diluted*)
Quotata all'Euronext Star Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Il gruppo BE è uno dei principali operatori italiani nel settore dei servizi professionali per l'industria finanziaria ed anche nel 2021 – dopo un 2020 molto positivo – ha proseguito la propria crescita, sia interna che tramite aggregazioni.

Nel 2021 il gruppo BE ha conseguito risultati molto positivi, con un valore della produzione di 235,3 milioni, in crescita del 31,6%, con un Ebitda di 33,3 milioni, rispetto ai 26,5 milioni del 2020, con un incremento di circa il 29%.

Beta Utensili S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP (diretta e indiretta) al 31 dicembre 2021: 48,99%

Beta Utensili è il *leader* italiano nel settore degli utensili di elevata qualità.

A seguito dell'ingresso del gruppo TIP nel capitale Beta Utensili ha progressivamente incrementato il proprio perimetro di attività, finalizzando numerose acquisizioni che stanno dando vita ad interessanti sinergie e che stanno posizionando il gruppo sempre più come un unicum sul territorio italiano e con una quota all'esportazione molto rilevante.

Beta Utensili ha chiuso un ottimo 2021 con un valore della produzione consolidato pari a 219,5 milioni, in crescita del 36% rispetto al 2020, un Ebitda di 30,4 milioni e una posizione finanziaria netta negativa di 54,3 milioni.

Clubitaly S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 43,35%

Clubitaly S.p.A., costituita nel 2014 congiuntamente ad alcune famiglie di imprenditori e *family office*, detiene il 19,80% di Eataly S.p.A, la sola azienda italiana del *food retail* internazionale che opera a livello globale sia nella distribuzione che nella ristorazione, simbolo del cibo *made in Italy* di alta qualità.

Nel corso dell'esercizio Clubitaly ha sottoscritto, con un investimento di circa 2 milioni, proporzionalmente alla propria quota, la seconda *tranche* dell'aumento di capitale deliberato e sottoscritto nel 2020 per complessivi 15 milioni e per 10 milioni nel 2021. La liquidità riveniente da tale aumento di capitale è finalizzata ad irrobustire la struttura patrimoniale della società.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie a tale sottoscrizione la società ha realizzato a sua volta un aumento di capitale di 2.300.000 euro al valore nominale.

Eataly è attualmente presente in Italia, Francia, Germania, America, Canada, Inghilterra, Medio ed Estremo Oriente e sta attuando un significativo piano di nuove aperture in alcune delle principali città del mondo, sia attraverso punti vendita diretti che in *franchising*.

Dopo il calo dei ricavi registrato nel 2020 a causa della pandemia, che ha comportato forti restrizioni all'attività di ristorazione in tutto il mondo, in particolare nel Nord America dove da sempre Eataly ha generato ottime redditività e crescita, nel 2021, nonostante il perdurare della pandemia, la società ha conseguito un deciso recupero sia in termini di ricavi che di redditività.

I risultati preliminari di Eataly relativi all'esercizio 2021 indicano ricavi di circa 464 milioni (+31% circa rispetto ai 353 milioni del 2020) ed un Ebitda di circa 14 milioni (era negativo per circa 15 milioni nel 2020).

Elica S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 20,15%

Quotata all'Euronext Star Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Elica S.p.A., con vendite in oltre 100 paesi, 7 stabilimenti di produzione a livello internazionale e circa 3.800 dipendenti, è uno dei principali *player* mondiali nel *design*, nella tecnologia e nelle soluzioni di alta gamma nel settore della ventilazione, filtrazione e purificazione dell'aria, con prodotti concepiti per migliorare il *welfare* delle persone e dell'ambiente.

I ricavi del 2021 sono ammontati a 541,3 milioni, in crescita del 19,6% rispetto ai 452,6 milioni del 2020 e in crescita significativa anche rispetto al 2019. L'Ebitda normalizzato si è attestato a 57,1 milioni, in crescita del 35% rispetto ai 42,2 milioni normalizzati del 2020 e in aumento significativo anche rispetto al dato, omogeneo, di 45 milioni del 2019.

Gruppo IPG Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 32,18%

Gruppo IPG Holding S.p.A. detiene 26.406.799 azioni (pari al 24,82% del capitale, al netto delle azioni proprie, rappresentativo della quota di maggioranza relativa) di Interpump Group, *leader* mondiale nella produzione di pompe a pistoncini, prese di forza, distributori e sistemi idraulici.

I risultati del 2021 di Interpump Group sono stati ancora una volta estremamente positivi. Ha conseguito vendite nette per 1.604 milioni, in crescita del 24% rispetto al 2020, con un Ebitda di 379,8 milioni rispetto ai 294,1 milioni del 2020 e ai 317,9 milioni del 2019.

Gruppo IPG Holding S.p.A. ha in essere un finanziamento di 100 milioni con scadenza nel mese di dicembre 2023.

Itaca Equity Holding S.p.A. / Itaca Equity S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 29,32% Itaca Equity Holding S.p.A. / 40% Itaca Equity S.r.l.

Dal mese di febbraio, come già esposto, il progetto ITACA è operativo con una dotazione di 600 milioni di *soft commitment*, di cui circa 100 da parte di TIP, nel settore delle operazioni di *turnaround*, strategico, organizzativo o finanziario. La società sta analizzando numerosi *dossier* anche se, al momento, le moratorie bancarie, le notevoli disponibilità di soldi pubblici o garantiti da entità pubbliche, arrivati o in arrivo sul mercato, oltre alle ulteriori aspettative di supporti pubblici alle imprese, stanno dilatando la quantità e la qualità degli interventi possibili.

In ogni caso, dato anche il recente evolversi della situazione geopolitica, il non aver effettuato finora investimenti può essere valutato positivamente.

ITH S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 20,64%

TIP detiene una partecipazione del 20,64% in ITH S.p.A., socio di maggioranza di Sesa S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana.

Il gruppo Sesa è leader in Italia – ma anche con una buona e crescente presenza all'estero – nel settore delle soluzioni e servizi IT ad alto valore aggiunto ed a forte contenuto di innovazione per il segmento *business* ed ha, tra l'altro, sviluppato in modo particolare soluzioni a supporto della domanda di trasformazione digitale per le medie imprese nonché nel segmento della *cybersecurity*.

Sesa ha chiuso i primi nove mesi dell'esercizio 2021/22 (il bilancio annuale chiude al 30 aprile) con ricavi pari a 1.758 milioni, in crescita del 14,6%, con un Ebitda di 124,5 milioni, +35,1% sull'analogo periodo dell'esercizio precedente, con prospettive di crescita anche per l'esercizio 2021/22 grazie

alla sostenuta domanda di trasformazione digitale che si è consolidata in questi mesi. La società, che ha una posizione finanziaria netta positiva, continua anche nel percorso di ulteriori acquisizioni deciso contestualmente all'ingresso di TIP.

OVS S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 26,59%

Quotata all'Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

TIP al 30 giugno 2021 aveva una quota del 23,32% di OVS S.p.A. Nel mese di luglio 2021 TIP ha sottoscritto la propria quota dell'aumento di capitale di OVS S.p.A., su un totale di 80 milioni, deliberato per dotare la società, in via preventiva, di risorse finanziarie per acquisizioni ed aggregazioni di società che le possano consentire di proseguire nel percorso di consolidamento intrapreso da anni in coerenza con la propria posizione di *leader* di mercato. L'esborso di TIP, inclusivo di una quota di inoptato, è stato di circa 21,6 milioni ed ha consentito di incrementare leggermente la quota di partecipazione. A seguito di ulteriori acquisti, al 31 dicembre 2021 TIP è arrivata a detenere una quota del 26,587%.

OVS S.p.A. è stata penalizzata anche nel corso del 2021 dalle restrizioni di volta in volta imposte per fronteggiare la pandemia, restrizioni che hanno comportato moltissime e prolungate chiusure dei punti vendita. I risultati dei primi nove mesi dell'esercizio 21/22 (il bilancio annuale chiude a gennaio) hanno tuttavia assorbito i cali subiti durante i periodi più difficili di inizio anno. OVS S.p.A. ha chiuso i primi nove mesi con vendite nette pari a 978 milioni, +32,8% rispetto al periodo analogo del 2020 e in linea con quelle del 2019. La crescita è stata elevata in tutte le insegne e ha caratterizzato sia il canale *offline* che quello *online*. L'EBITDA è stato di 104,5 milioni, in crescita di 64,4 milioni rispetto al 2020 e di 3,4 milioni rispetto al 2019, nonostante un primo trimestre dell'anno difficile a causa delle chiusure dei punti vendita. La costante riduzione delle vendite con sconto, unitamente alla flessibilità sul versante dei costi, stanno contribuendo ad un progressivo aumento di redditività di Gruppo, con l'EBITDA sulle vendite nette che ha raggiunto il 10,7%, in aumento rispetto al 5,4% del 2020 ed al 10,2% del 2019. La posizione finanziaria netta al 31 ottobre 2021 era negativa per 254,8 milioni, grazie ad una rilevante generazione di cassa che nei primi nove mesi dell'anno è risultata essere pari a 65,3 milioni (+112,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2020), a cui si sommano gli 81 milioni derivanti dall'aumento di capitale. A novembre la Società ha proceduto a rimborsare con più di un anno di anticipo la linea *bullet* pari a 250 milioni grazie all'utilizzo di proventi derivanti dall'emissione del *Sustainability-Linked Bond* per 160 milioni ed all'utilizzo delle risorse nella disponibilità del Gruppo per 90 milioni.

Sant'Agata S.p.A. - Gruppo Chiorino

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 20%

TIP detiene una quota del 20% in Sant'Agata S.p.A., che controlla il 100% del gruppo Chiorino.

Il gruppo Chiorino è uno dei *leader* mondiali nel settore dei nastri di trasporto per applicazioni industriali.

Nel 2021 il Gruppo Chiorino ha conseguito ricavi consolidati pari a 142,5 milioni, +26% rispetto al 2020 ed un Ebitda di 36,2 milioni, +25% rispetto al 2020, con una posizione di cassa attiva di

11,3 milioni.

Nel mese di luglio la società ha finalizzato una piccola ma strategica acquisizione negli USA nel segmento dei nastri modulari.

Nei primi mesi del 2022 il Gruppo Chiorino ha avviato le attività finalizzate alla quotazione in borsa delle azioni della società.

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

TIP detiene inoltre:

- una partecipazione del 29,97% in Gatti & Co. GmbH, *boutique* finanziaria con sede a Francoforte (Germania) attiva prevalentemente in operazioni di M&A *cross border* tra Germania e Italia;
- una partecipazione del 30,00% in Palazzari & Turries Ltd, *boutique* finanziaria con sede a Hong Kong che assiste da anni numerose aziende italiane nelle operazioni di insediamento, di *joint-venture* e di finanza straordinaria in Cina, basandosi sulle competenze accumulate in Cina ed Hong Kong dalla società.

C) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA

Amplifon S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 3,26%

Quotata all'Euronext Star Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Il gruppo Amplifon è il leader mondiale nella distribuzione ed applicazione personalizzata di apparecchi acustici con circa 11.000 punti vendita tra negozi diretti e affiliati.

Ha chiuso il 2021 con ricavi consolidati pari a 1.948,1 milioni, in crescita a cambi costanti del 29,5% rispetto al 2020 e del 18,7% rispetto al 2019. L'Ebitda su base ricorrente è stato pari a 482,8 milioni, in aumento del 32,0% rispetto al 2020 e del 26,8% rispetto al 2019, con un'incidenza sui ricavi pari al 24,8%, in aumento di 190 punti base rispetto al 2019 grazie alla maggiore efficienza operativa, anche dopo significativi investimenti nel *business*.

Il risultato netto su base ricorrente ha raggiunto il valore record di 175,2 milioni, in aumento dell'81,4% rispetto al 2020 e del 49,6% rispetto al 2019.

Il *free cash flow* generato è stato di 254,9 milioni, invariato rispetto al 2020, base di confronto non significativa alla luce delle misure implementate per fronteggiare l'emergenza Covid-19, e in aumento di 105,0 milioni di euro o del 70,1% rispetto al 2019. L'indebitamento finanziario netto a fine 2021 è pari a 871,2 milioni, in aumento rispetto ai 633,7 milioni al 31 dicembre 2020, dopo oltre 600 milioni di investimenti in M&A, Capex, dividendi e acquisto di azioni proprie.

Alkemy S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 7,20%
Quotata all'Euronext Growth Milan

Alkemy supporta il *top management* di aziende di medie e medio-grandi dimensioni nei processi di trasformazione digitale attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'attivazione di soluzioni innovative e progetti funzionali allo sviluppo e al rinnovamento dei *business* in chiave digitale.

Nei primi nove mesi del 2021 i ricavi hanno raggiunto i 67,5 milioni (+28%) e l'Ebitda *adjusted* i 7,4 milioni, quasi raddoppiato rispetto all'analogo periodo del 2020.

Il prezzo di borsa delle azioni Alkemy S.p.A. nel corso del 2021 è circa triplicato. I dati di chiusura del bilancio 2021 non sono al momento disponibili.

Digital Magics S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 20,81%
Quotata all'Euronext Growth Milan

Digital Magics S.p.A. è il principale incubatore e *accelerator* italiano di *start-up* innovative – digitali e non – e conta oggi oltre 70 partecipazioni attive. Digital Magics S.p.A. progetta e sviluppa programmi di *Open Innovation* per supportare le imprese italiane nell'innovazione di processi, servizi e prodotti, creando un ponte strategico con le *start-up* digitali.

Nel gennaio 2021 è stato completato il processo di collocamento di strumenti finanziari partecipativi per un controvalore di 2 milioni. Nel mese di ottobre è stato realizzato un aumento di capitale per complessivi 8 milioni circa che ha comportato anche la conversione in azioni degli SFP precedentemente emessi.

Nel mese di dicembre è stato realizzato un ulteriore aumento di capitale di 2,5 milioni riservato a Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli. Le risorse finanziarie rivenienti da tali operazioni saranno destinate principalmente agli investimenti nelle società più meritevoli presenti nel portafoglio e nelle nuove società che verranno selezionate per i programmi di incubazione e di accelerazione.

Hugo Boss AG

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 1,36%
Quotata al Frankfurt Stock Exchange

Hugo Boss AG è un *leader* nel segmento *premium* dell'abbigliamento di fascia medio alta ed alta per uomo e donna, con una gamma diversificata di capi di abbigliamento, di scarpe e di accessori.

I prodotti Hugo Boss sono distribuiti tramite oltre 1.000 negozi diretti in tutto il mondo.

Hugo Boss ha chiuso il 2021 con ricavi pari a 2.786 milioni, in crescita del 43%, tornando su livelli pre pandemia. L'Ebit è stato di 228 milioni rispetto ad un dato negativo di 236 milioni nel 2020. Il free cash flow ha raggiunto il risultato record di 559 milioni.

Moncler S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 0,75%
 Quotata all'Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Moncler è un *leader* mondiale nel segmento *luxury* dell'abbigliamento.

Dopo un 2020 in cui i risultati erano stati impattati dalla pandemia, nel 2021 Moncler S.p.A. ha ripreso a generare ottimi risultati in crescita rispetto agli anni precedenti. I ricavi sono stati pari a 2.046 milioni, cresciuti del 42% rispetto al 2020 e del 28%, a parità di cambi, rispetto al 2019, anche grazie al consolidamento di Stone Island a partire dal mese di aprile. L'Ebit è stato di 579,2 milioni rispetto ai 368,8 milioni del 2020 e i 491,8 milioni del 2019.

La posizione finanziaria netta è migliorata di oltre 125 milioni, anche dopo aver tenuto conto del l'esborso della componente *cash*, per 551,2 milioni, relativa all'acquisizione di Stone Island.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE IN BORSA**Azimut Benetti S.p.A.**

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 12,07%

Azimut Benetti S.p.A. è uno dei più prestigiosi costruttori di *yacht* e *mega yacht* al mondo. Detiene da oltre venti anni consecutivi il primo posto nella classifica di «Global Order Book», la graduatoria dei maggiori produttori dell'industria nautica globale, per *yacht* e *mega yacht* oltre i 24 metri. Opera tramite 6 siti produttivi e dispone di una rete di vendita tra le più capillari al mondo.

Nel contesto economico di ripresa globale che ha caratterizzato il 2021 anche il mercato della nautica di lusso ha registrato un significativo incremento della domanda che si è tradotto in un miglioramento dei risultati economici ed in un significativo allungamento del portafoglio ordini su un orizzonte pluriennale.

In questo contesto la società ha chiuso l'ultimo bilancio, al 31 agosto 2021, registrando un valore della produzione di 843 milioni di euro, in crescita dell'11% rispetto all'esercizio precedente, ed un Ebitda *adjusted* di 65 milioni di euro. La disponibilità di cassa al 31 agosto 2021 era di circa 70 milioni.

Le prospettive per l'anno 21/22 sono al momento molto positive in quanto supportate da un portafoglio ordini cospicuo.

Vianova S.p.A. (già Welcome Italia S.p.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2021: 17,04%

TIP nel 2019 aveva acquisito una quota del 12,04% di Vianova, primario operatore italiano che offre innovative soluzioni integrate di servizi di telecomunicazione (rete fissa e mobile) e di Collaboration (*mail, hosting, meeting, conference, desk, fax, centrex, drive, cloud, wifi call* e altri) destinate alle medie e piccolo aziende. Gestisce inoltre due *data center*, ospitati all'interno delle sedi aziendali a diretto contatto con i *network operation center*. Nel mese di novembre 2021 TIP ha perfezionato

l'acquisto di un'ulteriore partecipazione del 5% circa del capitale.

I risultati di Vianova per l'esercizio 2021 indicano ricavi consolidati di circa 67,3 milioni, in crescita dell'8,9% sul 2020 ed un Ebitda di circa 17,7 milioni, in crescita del 6,4% rispetto al 2020. Le disponibilità finanziarie nette al 31 dicembre erano di circa 23,3 milioni.

Il 2021 è stato il tredicesimo esercizio consecutivo di crescita per Vianova che peraltro continua a beneficiare della sempre maggiore strategicità acquisita dai network e dai servizi ICT e della conseguente accelerazione registrata nella domanda di connettività, telecomunicazioni e servizi correlati, che si è manifestata a seguito della pandemia. Le prospettive per l'anno 2022 sono di ulteriore crescita.

D) ALTRE PARTECIPAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Oltre agli investimenti elencati TIP ha sottoscritto prestiti obbligazionari e detiene partecipazioni in altre società quotate e non quotate che, in termini di importo investito, non sono ritenute particolarmente rilevanti.

Nel corso del 2021 la gestione della liquidità ha comportato anche investimenti in azioni quotate che, data la natura temporanea dell'investimento, sono state classificate come attività a breve termine.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono riportate in dettaglio alla nota n.36 delle note esplicative al bilancio consolidato e alla nota n.34 delle note esplicative al bilancio separato.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2021

Ovviamente l'evento oggettivamente più rilevante successivo alla chiusura dell'esercizio è rappresentato dagli eventi connessi con l'invasione, da parte della Russia, nel territorio ucraino; al momento è difficile per chiunque fare previsioni, ma è chiaro che le sue conseguenze economiche che sui mercati finanziari potranno essere importanti.

Venendo al *business* del gruppo, in febbraio TIP ha acquisito – mediante sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, il 10% di Lio Factory, capogruppo di una piattaforma di Investimenti Alternativi (*Special Opportunities, Real Estate and Deep Tech*) guidati da un approccio *data driven*. Il Gruppo Lio Factory, con sedi a Milano, Londra, Boston e Lussemburgo, è stato fondato da Francesco Marini circa dieci anni fa ed ha rapidamente raggiunto una posizione di rilievo in settori previsti in forte crescita, in cui TIP non è presente. La maggiore innovazione del gruppo riguarda l'*expertise* tecnologica maturata, in quanto molti processi decisionali dei team di investimento vengono sviluppati con l'ausilio di algoritmi e con l'uso dell'intelligenza artificiale.

Sempre in febbraio TIP, Stefano e Carlo Achermann hanno sottoscritto una lettera di intenti con Engineering - Ingegneria Informatica S.p.A. – *digital transformation company* italiana operativa su scala internazionale – facente capo ai fondi di private equity gestiti da Bain Capital e NB Renaissance, che contiene i termini essenziali di un'intesa finalizzata alla cessione del 43,209% di Be ad

Engineering. I termini essenziali dell'operazione in sintesi prevedono: (i) la cessione di n. 58.287.622 azioni Be al prezzo unitario di euro 3,45 per azione; (ii) il reinvestimento da parte di TIP, di Stefano e Carlo Achermann nella *holding* italiana che controlla Engineering di complessivi 52 milioni. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato al verificarsi di numerose circostanze (due diligence, reperimento dei fondi e di altre azioni BE, autorizzazioni Antitrust e Golden power, tra le altre). L'operazione, se finalizzata, comporterà da parte dell'acquirente l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni BE e, per TIP, una plusvalenza di oltre 100 milioni.

Nel mese di febbraio, tramite StarTIP, è stato inoltre incrementato l'investimento in DV Holding per circa 2,6 milioni e contestualmente è stato ottenuto il rimborso del prestito obbligazionario precedentemente sottoscritto, di pari importo.

A seguito di ulteriori acquisti sul mercato, ad inizio marzo la quota in OVS è salita al 28,44% del capitale sociale.

Sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni proprie, per circa 10 milioni, nonché gli impieghi di liquidità in obbligazioni ed azioni quotate, assieme ad alcuni disinvestimenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni economiche per il prossimo esercizio sono condizionate da un lato ancora in parte dai tempi e dalle modalità di superamento della pandemia, che ad oggi paiono procedere bene ma che mantengono ancora margini di incertezza e dall'altro – principalmente – dagli eventi globali: in primis dall'evoluzione della crisi Ucraina che può ulteriormente condizionare sia i mercati che le prospettive delle aziende. Inoltre le difficoltà logistiche, l'incremento dei prezzi dell'energia, il reperimento di personale specializzato e la carenza/aumento dei costi di molte materie prime dovranno essere attentamente monitorati e gestiti.

TIP e le sue partecipate hanno saputo affrontare gli ultimi anni facendo leva sulle proprie qualità peculiari, segnatamente:

1. il portafoglio partecipazioni di TIP è oggettivamente composto sia da aziende *leader* - mondiali, europee od italiane – la cui forza in termini di posizionamento ha finora permesso un contenimento degli effetti negativi e una velocità di ripresa e di crescita ben superiori alle medie dei relativi mercati, sia da società innovative, orientate e proiettate verso un'economia sempre più digitale, sempre più sensibile alle tematiche ESG e pertanto molto attente alle più recenti evoluzioni;
2. il livello di indebitamento di quasi tutte le società in cui TIP detiene una quota è molto limitato e pertanto anche sotto tale punto di vista il livello di rischiosità è assai basso;
3. TIP dispone di liquidità immediatamente utilizzabili.

In periodi come quelli che stiamo vivendo, in cui le sfide da affrontare aumentano e si susseguono, i tre elementi di cui sopra risultano molto importanti. Data la tipologia di attività di TIP non è, comunque, facilmente prevedibile l'andamento economico dell'esercizio in corso. I risultati del 2022 dipenderanno dalle dinamiche dei mercati, del contesto mondiale e dalle opportunità concrete che si manifesteranno nel futuro. I *budget* 2022 delle aziende, sia partecipate che potenziali *target*, sono – al momento – ancora positivi anche rispetto al 2021.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento ai principali rischi e incertezze relativi al gruppo si rinvia alla nota n. 32 delle note esplicative al bilancio consolidato.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2021 erano n. 16.118.601 pari all'8,742% del capitale sociale. Alla data del 15 marzo 2022 le azioni proprie in portafoglio sono n. 17.255.393 rappresentative del 9,359% del capitale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.

Signori Azionisti,

vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2021 di Tamburi Investment Partners S.p.A. così come presentato da cui risulta un utile di esercizio pari a euro 6.639.955 e una riserva di utili portati a nuovo pari a euro 234.873.644 e deliberare la distribuzione alle azioni ordinarie in circolazione di un dividendo di euro 0,11 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo al 23 maggio 2022 e con messa in pagamento il 25 maggio 2022, a valere sull'ammontare dell'utile dell'esercizio 2021 e, per la parte rimanente, a valere sulla riserva di utili portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 15 marzo 2022

Conto economico consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners (1)

(in euro)	2021	di cui parti correlate	2020	di cui parti correlate	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.242.702	2.441.076	4.330.409	1.683.526	4
Altri ricavi	109.558		71.830		
Totale ricavi	6.352.260		4.402.239		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.817.214)	83.657	(2.270.267)	63.355	5
Costi del personale	(48.661.186)		(12.886.384)		6
Ammortamenti e svalutazioni	(345.125)		(344.956)		
Risultato operativo	(47.471.265)		(11.099.368)		
Proventi finanziari	24.058.932		24.710.501		7
Oneri finanziari	(19.632.055)		(18.001.402)		7
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	58.902.003		5.447.898		8
Risultato prima delle imposte	15.857.615		1.057.629		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	9.324.619		896.780		9
Risultato del periodo	25.182.234		1.954.409		
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	22.615.237		148.159		
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	2.566.997		1.806.250		
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,13		0,001		26
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,13		0,001		26
Numero di azioni in circolazione	168.260.700		168.247.500		

(1) Il conto economico al 31 dicembre 2021 (come quello al 31 dicembre 2020) è redatto secondo l'IFRS 9 e quindi non comprende proventi e plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari realizzate direttamente e indirettamente, pari a 114,7 milioni di euro. Nella relazione sulla gestione (pag.5) viene presentato il conto economico proforma redatto considerando a conto economico le plusvalenze e minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in *equity* che riporta un risultato del periodo positivo di circa 128 milioni di euro.

Conto economico complessivo consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2021	2020	Nota
Risultato del periodo	25.182.234	1.954.409	26
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.830.012	(6.921.666)	14
Utile (perdita) non realizzata	6.874.586	(6.998.764)	
Effetto fiscale	(44.574)	77.099	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	(2.336.536)	1.318.136	19
Utile (perdita) non realizzata	(2.853.583)	1.869.155	
Effetto fiscale	517.047	(551.019)	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	249.165.002	159.722.079	13
Utile (perdita)	251.867.773	172.021.275	
Effetto fiscale	(2.702.771)	(12.299.196)	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	158.298	(9.662.642)	14
Utile (perdita)	158.300	(9.855.390)	
Effetto fiscale	(2)	192.748	
Altre componenti	(9.575)	10.059	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	253.807.201	144.465.966	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	278.989.435	146.420.375	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	279.532.295	113.211.442	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile alle minoranze	(542.860)	33.208.933	

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate	Nota
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	156.335		95.690		10
Diritti d'uso	2.304.592		2.600.791		11
Avviamento	9.806.574		9.806.574		12
Altre attività immateriali	7.675		17.283		12
Partecipazioni valutate a FVOCI	832.259.524		880.159.540		13
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	812.911.586		526.156.105		14
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	8.521.350		3.611.418		15
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.571.382		2.883.243		16
Crediti tributari	528.485		299.730		22
Totale attività non correnti	1.669.067.503		1.425.630.374		
Attività correnti					
Crediti commerciali	779.572	408.693	1.449.106	519.844	17
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	0		15.651		
Strumenti derivati	7.062.360		5.559.926		18
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	68.255.854		179.859.731		19
Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL	4.211.460		0		20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.030.321		3.250.495		21
Crediti tributari	1.172.143		2.295.841		22
Altre attività correnti	213.902		111.058		
Totale attività correnti	84.725.612		192.541.808		
Totale attività	1.753.793.115		1.618.172.182		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	95.877.237		95.877.237		24
Riserve	667.118.188		477.180.422		25
Utili (perdite) portati a nuovo	434.175.588		386.974.911		25
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	22.615.237		148.159		26
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	1.219.786.250		960.180.729		
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	39.335.772		109.534.852		
Totale patrimonio netto	1.259.122.022		1.069.715.581		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	410.631		362.309		27
Strumenti derivati	5.161.953		285.846		28
Passività finanziarie per <i>leasing</i>	2.021.852		2.305.767		11
Debiti finanziari	403.160.511		451.403.080		29
Passività per imposte differite	4.398.600		13.272.362		23
Totale passività non correnti	415.153.547		467.629.364		
Passività correnti					
Debiti commerciali	504.139	41.683	528.409	30.687	
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	321.574		321.574		11
Passività finanziarie correnti	52.696.535		70.695.363		30
Debiti tributari	2.464.670		120.237		31
Altre passività	23.530.628		9.161.654		32
Totale passività correnti	79.517.546		80.827.237		
Totale passività	494.671.093		548.456.601		
Totale patrimonio netto e passività	1.753.793.115		1.618.172.182		

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(in euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio attribuibile alle minoranze	Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto
Al 1 gennaio 2020 consolidato	89.441.422	208.856.512	17.101.933	226.214.853	1.234.888	(54.542.930)	(8.268.782)	(483.655)	5.060.152	310.536.546	30.985.586	826.136.525	74.499.634	1.841.970	902.478.129
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI				128.102.489								128.102.489	31.619.590		159.722.079
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto				(9.662.642)	(6.704.759)							(16.367.401)	(216.906)		(16.584.308)
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI					1.318.136							1.318.136			1.318.136
Benefici ai dipendenti							10.059					10.059			10.059
Utile (perdita) del periodo											148.159	148.159		1.806.250	1.954.409
Totale conto economico complessivo				118.439.847	(5.386.623)		10.059				148.159	113.211.442	31.402.684	1.806.250	146.420.375
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realizza				(60.528.961)						60.528.961		0			0
Variazioni di altre riserve delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto							1.641.016					1.641.016	(15.686)		1.625.330
Variazioni di altre riserve							6					6			6
Distribuzione di dividendi										(14.289.831)		(14,289,831)			(14,289,831)
Esercizio <i>warrant</i>	6.435.815	60.521.413										6,957,228			6,957,228
Destinazione utile 2019			786.351							30,199,235	(30,985,586)	0	1,841,970	(1,841,970)	0
Assegnazione Units relative a performance shares							3,538,660					3,538,660			3,538,660
Acquisto azioni proprie						(37,031,277)						(37,031,277)			(37,031,277)
Vendita azioni proprie		(23,374)				56,559	(16,225)					16,960			16,960
Al 31 dicembre 2020 consolidato	95.877.237	269.354.551	17.888.284	284.125.739	(4.151.736)	(91.517.648)	(3.095.265)	(483.655)	5.060.152	386.974.911	148.159	960.180.729	107.728.602	1.806.250	1.069.715.581
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI				251,993,043								251,993,043	(2,828,041)		249,165,002
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto				158,298	6,733,871	(1,958,579)						6,892,169	96,141		6,988,310
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI												(1,958,579)	(377,957)		(2,336,536)
Benefici ai dipendenti							(9,575)					(9,575)			(9,575)
Utile (perdita) del periodo											22,615,237	22,615,237		2,566,997	25,182,234
Totale conto economico complessivo				252.151.342	4.775.292		(9.575)				22.615.237	279.532.295	(3.109.857)	2.566.997	278.989.435
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realizza				(73,252,473)						73,252,473		0			0
Variazioni di altre riserve delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto							(3,996,667)					(3,996,667)	441,571		(3,555,096)
Variazioni di altre riserve							5					5			5
Distribuzione di dividendi										(16,931,320)		(16,931,320)	(14,230,845)		(31,162,165)
Allocazione a riserva legale della capogruppo			1,287,163							(1,287,163)		0			0
Destinazione utile 2020										148,159	(148,159)	0	1,806,250	(1,806,250)	0
Variatione area di consolidamento				8,342,333	(377,957)					(7,964,377)		0	(55,866,946)		(55,866,946)
Assegnazione Stock Option							11,451,926					11,451,926			11,451,926
Assegnazione Units relative a performance shares							3,528,991					3,528,991			3,528,991
Esercizio stock options							(326,792)			(17,096)		(343,888)			(343,888)
Acquisto azioni proprie						(17,202,151)						(17,202,151)			(17,202,151)
Vendita azioni proprie		2,851,000				12,083,830	(11,368,500)					3,566,330			3,566,330
Al 31 dicembre 2021 consolidato	95.877.237	272.205.551	19.175.447	471.366.941	245.599	(96.635.969)	(3.815.878)	(483.655)	5.060.152	434.175.588	22.615.237	1.219.786.250	36.768.775	2.566.997	1.259.122.022

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners

euro/migliaia	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(66.928)	163.485
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	25.182	1.954
Ammortamenti	49	48
Quote di risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(58.902)	(5.448)
Proventi e oneri finanziari	1.850	(3.105)
Variazione "benefici verso dipendenti"	39	30
Oneri per <i>performance shares e stock options</i>	14.981	3.539
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	9.075	11.600
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(12.169)	(897)
	(19.895)	7.721
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	670	(669)
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	379	135
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	895	(1.021)
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari, att. fin FVTPL e der.	(8.254)	(285)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	108.750	(81.302)
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	(24)	(228)
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	2.352	47
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	14.159	(10.511)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	99.031	(86.113)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(100)	(20)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti (*)	(331.177)	(64.156)
Disinvestimenti	353.882	18.588
Flusso monetario da (per) attività di investimento	22.604	(45.588)

(*) La voce investimenti comprende circa 102 milioni relativi all'acquisizione del controllo di TIPO e Betaclub e circa 55,9 milioni relativi all'acquisto di quote di minoranza della controllata Clubtre. Le attività di finanziamento ed investimento non comprendono effetti significativi generati da flussi non monetari.

euro/migliaia	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	119.626	813
Rimborso finanziamenti	(164.966)	(100.948)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(8.391)	(14.229)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	0	66.957
Pagamento dividendi	(31.162)	(14.290)
Variazione per acquisto/vendita azioni proprie	(17.202)	(37.031)
Esercizio SOP	3.222	17
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(98.873)	(98.711)
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	22.763	(230.413)
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(44.167)	(66.928)
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:		
Disponibilità liquide	3.030	3.250
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(47.197)	(70.179)
Disponibilità monetarie nette finali	(44.167)	(66.928)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021**(1) Attività del gruppo**

Il gruppo TIP è un gruppo industriale indipendente e diversificato, focalizzato sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimento come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento e, nell’ambito del progetto StarTIP, in *start-up* e società innovative;
2. investimento tramite Itaca Equity Holding in capitale di rischio in aziende che attraversino periodi di temporanee difficoltà finanziarie e di necessità di riorientamento sia strategico che organizzativo;
3. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni, attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società capogruppo TIP è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 1, è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri di calcolo utilizzati per la redazione del presente resoconto di gestione consolidato non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario consolidati dell’esercizio 2020 ed il prospetto della

situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2021 e non ancora adottati dal gruppo

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati: - Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3. - Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico. - Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). - Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First Time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative

- Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendment to IFRS 16)”. Il documento prevede l'estensione per un anno dell'emendamento di maggio 2020 che chiariva la circostanza per cui il locatario come espediente pratico può valutare che specifiche riduzioni delle rate (come conseguenza diretta del Covid 19) possano non essere considerate come variazioni del piano, e dunque si possano contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° aprile 2021.
 - Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 un Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements” and IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting policies” al fine di supportare le società nella scelta di quali principi contabili comunicare nel proprio bilancio. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.
 - Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 l'Amendments to IAS 8 “Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates” che introduce una nuova definizione di stima contabile e chiarisce la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.
 - Lo IASB ha pubblicato in data 7 maggio 2021 un Amendments to “IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction” che richiede alle società di riconoscere imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell'iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili) – un esempio sono le transazioni relative a contratti di leasing. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione. Al riguardo si precisa che, sulla base di una preliminare ricognizione delle potenziali fattispecie, non si prevedono impatti significativi diretti su TIP.

Criteri e procedure di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere su tale entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Al 31 dicembre 2021 l'area di consolidamento comprende le società Clubdue S.r.l., Clubtre S.r.l.,

StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l. Le società TIP-pre IPO S.p.A. e Betaclub S.r.l., entrate a far parte dell'area di consolidamento nel corso del 2021, sono state fuse per incorporazione in TIP nel mese di dicembre 2021. Nel seguito sono riportati gli effetti dell'acquisizione del controllo su tali società.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubdue S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100,00%
Clubtre S.r.l.	Milano	120.000	120.000	120.000	100,00%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100,00%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,00%

Nel mese di aprile 2021 TIP ha acquisito n. 23.055 azioni dal socio di minoranza di Clubtre con un investimento aggiuntivo di 55,7 milioni, rappresentative di un'ulteriore partecipazione del 19,22% (100% *fully diluted*). A seguito di tale operazione TIP è divenuta azionista unico di Clubtre. Successivamente le azioni proprie sono state annullate e la società è stata trasformata in S.r.l. L'acquisizione della quota detenuta dalle minoranze ha comportato la riduzione del patrimonio netto attribuibile alle minoranze per 55,9 milioni e una riclassificazione, all'interno del patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante, di 7,9 milioni dalla riserva di utili portati a nuovo alla "riserva OCI senza rigiro", per 8,3 milioni e alla "riserva OCI con rigiro" per un importo negativo di 0,4 milioni, al fine di riallineare tali riserve con i valori delle analoghe riserve comprese nel patrimonio netto attribuibile alle minoranze stornato.

TIP ha acquisito il controllo su TIPO S.p.A., successivamente fusa per incorporazione, a seguito dell'acquisto nel mese di aprile, con un investimento aggiuntivo di 73,7 milioni di euro, di cui 1,4 milioni dilazionati pagabili entro 10 giorni dal 31 marzo 2023, data fissata come termine ultimo contrattuale legato agli impegni presi per la vendita della partecipazione iGuzzini S.p.A. effettuata nel marzo 2019, di un'ulteriore partecipazione del 70,71% nella società già detenuta per il 29,29%. A seguito di tale operazione TIP è arrivata a detenere quindi il 100% delle azioni di TIPO S.p.A.. L'ottenimento del controllo di TIPO S.p.A. ed il conseguente passaggio dalla classificazione quale società collegata valutata secondo il metodo del patrimonio netto a società controllata oggetto di consolidamento integrale, ha comportato che le quote di partecipazioni in TIPO S.p.A. già detenute siano state rilevate analogamente a quanto sarebbe avvenuto nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione e riacquistata al suo *fair value* del momento. Tale operazione ha comportato contabilmente la registrazione a conto economico di un provento di circa 3,7 milioni di euro. La successiva fusione per incorporazione di TIPO in TIP è stata registrata in continuità di valori nell'ambito del bilancio consolidato.

Nella medesima data TIP ha anche acquisito, con un investimento di 29,2 milioni di euro una partecipazione del 41,58 % nella società Betaclub S.r.l., già detenuta per il 58,42% da TIPO S.p.A.. A seguito di tale operazione TIP è arrivata a detenere direttamente ed indirettamente il 100% di Betaclub S.r.l.. La successiva fusione per incorporazione di Betaclub in TIP è stata registrata in continuità di valori nell'ambito del bilancio consolidato.

L'allocazione dei valori correnti alle attività e passività assunte nel bilancio consolidato a seguito dell'operazione TIPO S.p.A. e Betaclub S.r.l. è la seguente:

euro		
A	Partecipazioni collegate	129.482.761
B	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.027.084
C	Altre attività correnti	481.980
D	Totale attività (A+B+C)	134.991.825
E	Imposte differite	(1.100.692)
F	Passività correnti	(211.287)
G	Totale attività e passività assunte (D+E+F)	133.679.846

Il corrispettivo per l'acquisto del controllo di TIPO/Betaclub è determinato come segue:

A	Corrispettivo per l'ulteriore acquisto della partecipazione	102.951.016
B	<i>Fair value</i> della quota di partecipazione già detenuta	30.728.830
C	Corrispettivo (A+B)	133.679.846

Procedure di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificata per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli di valore.

Le fusioni tra società del gruppo che non comportano acquisizione o perdita del controllo sono registrata in continuità di valori nell'ambito del bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione della relazione consolidata al 31 dicembre 2021 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono espone al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi 12%
- apparecchi ed impianti vari 15%

- macchine ufficio elettroniche	20%
- telefoni cellulari	20%
- attrezzature	15%
- Autovetture	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al sostituto del costo, pari al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili applicati (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non sono state, infatti, riconsiderate le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

LEASING

Un contratto di *leasing* attribuisce ad un'entità il diritto di utilizzare un *asset* per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Per il locatario a livello contabile non vi è distinzione tra *leasing* finanziario e *leasing* operativo, ad entrambi si applica un unico modello contabile di rilevazione del *leasing*. Secondo tale modello la società riconosce nella propria situazione patrimoniale - finanziaria un'attività, rappresentativa del relativo diritto d'uso, ed una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, per tutti i *leasing* con durata superiore ai dodici mesi il cui valore non possa essere considerato non rilevante mentre nel conto economico rileva l'ammortamento dell'attività riconosciuta e separatamente gli interessi sul debito iscritto. Le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 sono contabilizzate, senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16, direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. In presenza di eventuali obiettive evidenze di perdita di valore la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando il valore contabile con il relativo valore recuperabile rilevando l'eventuale differenza nel conto economico. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili e per eliminare i margini infragruppo non realizzati, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Le rettifiche necessarie per l'eliminazione dei margini infragruppo non realizzati sono contabilizzate nella voce "quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto". Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzera la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

Nel caso di assunzione del collegamento in fasi successive il costo della partecipazione viene misurato come sommatoria dei *fair value* delle interessenze precedentemente possedute e del *fair value* dei corrispettivi trasferiti alla data in cui la partecipazione si qualifica come collegata. L'effetto della rivalutazione del valore di iscrizione delle quote precedentemente detenute viene rilevato analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Pertanto, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato riconosciuto a riserva di OCI, viene riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto.

PARTECIPAZIONI VALUTATE A FVOCI

Gli investimenti in *equity*, costituiti generalmente da partecipazioni con percentuale di possesso inferiore al 20% che non hanno finalità di *trading*, secondo l'opzione prevista dall'IFRS 9, sono contabilizzati registrando le variazioni di *fair value* a *Other Comprehensive Income* (FVOCI), quindi con contropartita in una riserva di patrimonio netto. La contabilizzazione FVOCI degli investimenti in *equity* prevede al momento della vendita il *reversal* dalla riserva di *fair value* maturata direttamente ad altre riserve del patrimonio netto. Sono quindi imputati a conto economico i dividendi ricevuti dalle partecipazioni.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo, eventualmente ridotto per perdite di valore.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*effective market quotes* – livello 1) oppure per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (*comparable approaches* – livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e quindi maggiormente discrezionali (*market model* – livello 3).

CREDITI FINANZIARI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Si tratta di attività finanziarie acquisite dalla società con lo scopo di detenerle fino a scadenza per incassarne i relativi interessi, le cui eventuali vendite costituiscono eventi incidentali. Queste attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A FVTPL

Le attività finanziarie, generalmente prestiti convertibili, che generano flussi finanziari che prevedono l'attribuzione di azioni e/o comprendono derivati impliciti relativi alle clausole di conversione sono valutate a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

Gli investimenti in *equity* aventi finalità di impiego temporaneo di liquidità sono valutati a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati non incorporati in altri strumenti finanziari sono valutati a *fair value* con le variazioni di valore imputate direttamente a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI VALUTATE A FVOCI

Le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI sono attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari che costituiscono impieghi temporanei di liquidità realizzati secondo un modello di *business* che prevede l'incasso dei relativi flussi finanziari e la vendita delle stesse obbligazioni al momento opportuno. I flussi finanziari di tali strumenti finanziari sono costituiti unicamente da interessi e capitale.

Sono valutate a FVOCI contabilizzando a riserva di patrimonio netto delle variazioni di *fair value* dei titoli fino alla data di dismissione contabilizzando a conto economico gli interessi attivi e le eventuali svalutazioni. Al momento dell'eventuale vendita vi è l'imputazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate con il *reversal* a conto economico delle variazioni di *fair value* precedentemente contabilizzate nella riserva di patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine (entro tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le operazioni finanziarie sono rilevate alla data di regolamento.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

DEBITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I debiti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e valutati successivamente al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono rilevate ed esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso piani di incentivazione. Attualmente sono in essere un piano di *stock option* e un piano di *performance shares*.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* – tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari e prevedono la modalità del “*equity settlement*” come da regolamento. Pertanto il costo relativo è rappresentato dal *fair value* degli strumenti finanziari attribuiti alla data di assegnazione ed è rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita a patrimonio netto. Una quota del piano ha avuto modalità di esercizio “*cash settlement*” come da regolamento, il costo relativo, rappresentato dal corrispettivo erogato, è stato rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita una riduzione delle disponibilità liquide.

Al momento dell'esercizio delle opzioni “*equity settled*” da parte dei beneficiari con il trasferimento di azioni proprie a fronte della liquidità ricevuta viene stornata la riserva per piani di *stock option* per la quota attribuibile alle opzioni esercitate, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

Analogamente al momento del trasferimento di azioni proprie corrispondenti alle *performance shares* maturate viene stornata la riserva per piani di *performance shares* per la quota attribuibile alle *units* esercitate e quindi alle azioni trasferite, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto nella riserva negativa per azioni proprie. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto imputando il differenziale quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo sui servizi prestati e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Nel caso in cui il contratto prevede una parte del corrispettivo variabile in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, la stima della parte variabile viene inclusa nei ricavi solo se il loro verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la prestazione contestuale di più servizi, il prezzo di vendita è allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *advisory/investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo, i ricavi sono

- rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentino in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;
- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato;
 - le componenti variabili di ricavo per la prestazione di servizi diverse dalle *success fee* vengono rilevate con riferimento allo stato di completamento nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di titoli classificati tra le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI vengono rilevati per competenza sulla base della data valuta dell'operazione, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili consolidati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;

- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. Il gruppo ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

TIP è un gruppo industriale diversificato ed indipendente. L'attività svolta dal *top management* a supporto dell'attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, l'attività è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori, all'occorrenza, in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.242.702	4.330.409
Totale	6.242.702	4.330.409

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee*.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2021	2020
1. Servizi	4.031.665	1.823.324
2. Altri oneri	785.549	446.943
Totale	4.817.214	2.270.267

I costi per servizi si riferiscono principalmente a commissioni bancarie relative alle compravendite di azioni quotate, a spese generali e commerciali, a consulenze professionali e legali. Comprendono 151.253 euro di oneri, comprensivi di IVA indeducibile, per corrispettivi alla società di revisione e compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza complessivamente per 134.703 euro. L'incremento dei costi per servizi rispetto il periodo precedente è dovuto principalmente alle commissioni riconosciute da Clubtre in relazione alla cessione di azioni Prysmian tramite una procedura di *Accelerated BookBuilding*, oltre che alla variazione dell'area di consolidamento

Gli altri oneri comprendono principalmente imposte sulle transazioni finanziarie, I.V.A. indetraibile e imposte di bollo.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2021	2020
Salari e stipendi	3.881.371	1.835.666
Oneri sociali	561.699	385.197
Compensi agli amministratori	44.143.553	10.602.787
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.563	62.734
Totale	48.661.186	12.886.384

Il costo del personale nelle voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprende stipendi e compensi fissi per 2.215.859 euro, compensi variabili per 22.663.618 euro ed un onere complessivo di 19.616.456 euro relativo all’assegnazione, nel mese di marzo, di n. 3.500.000 opzioni, a valere sul piano di *stock option* denominato “Piano di Incentivazione TIP 2014/2021” approvato dall’assemblea della Società in data 9 aprile 2014 e parzialmente modificato in data 29 aprile 2016. Gli oneri variabili per gli amministratori sono commisurati, come sempre, alle *performance* pro forma della società. Le n. 3.500.000 di opzioni assegnate sono state integralmente esercitate entro il 30 giugno 2021, parzialmente con modalità *cash settlement*.

La voce comprende inoltre 3.528.992 euro derivanti dalla ripartizione temporale, secondo il periodo di *vesting*, dell’onere relativo all’assegnazione di n. 2.500.000 Unit di cui al “Piano di performance Shares TIP 2019 – 2021”. Coerentemente con quanto previsto dall’IFRS2, le Unit attribuite sono state valutate secondo la modalità dell’*equity settlement*. Il *fair value* dell’opzione è stato determinato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni applicabile, tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le Unit sono state concesse.

L’ “Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l’utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2021 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Impiegati e apprendisti	7	9
Quadri	1	1
Dirigenti	4	4
Totale	12	14

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2021	2020
1. Proventi da partecipazioni	9.785.922	3.729.481
2. Proventi diversi	14.273.010	20.981.020
Totale proventi finanziari	24.058.932	24.710.501
3. Interessi e altri oneri finanziari	(19.632.055)	(18.001.402)
Totale oneri finanziari	(19.632.055)	(18.001.402)

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	2021	2020
Dividendi	9.785.922	3.720.166
Altro	0	9.315
Totale	9.785.922	3.729.481

Al 31 dicembre 2021 i proventi da partecipazioni si riferiscono ai dividendi percepiti dalle seguenti partecipate (euro):

FCA N.V.	2.668.000
Prysmian S.p.A.	1.184.592
Stellantis N.V.	1.749.646
Amplifon S.p.A.	1.624.633
Moncler S.p.A.	922.500
Altre società	1.636.551
Totale	9.785.922

(7).2. Proventi diversi

Comprendono principalmente interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per euro 6.582.838, variazioni di *fair value* di investimenti in azioni quotate disponibili per la vendita e plusvalenze realizzate per euro 1.548.358, interessi attivi da finanziamento e interessi bancari per euro 403.663, variazioni di *fair value* di strumenti derivati per euro 2.548.406 nonché differenze cambio attive per euro 3.189.745.

(7).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Interessi su prestiti obbligazionari	7.726.747	9.167.170
Altro	11.905.308	8.834.232
Totale	19.632.055	18.001.402

Gli “Interessi su prestiti obbligazionari” si riferiscono per euro 7.726.747 al Prestito Obbligazionario TIP 2019 - 2024 di 300 milioni di euro, calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende variazioni di valore di strumenti derivati per euro 5.922.079, minusvalenze su obbligazioni per euro 4.015.173, interessi bancari su finanziamenti per euro 1.794.932 ed altri oneri finanziari e perdite su cambi.

(8) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di risultato delle partecipazioni collegate, riassumibile in un provento di circa 58,9 milioni,

include, oltre ai risultati positivi delle partecipate OVS, IPGH, ITH, Be, Roche Bobois S.A. e altre, il risultato positivo di OVS S.p.A., comprensivo di un significativo impatto positivo sulle imposte derivante dai riallineamenti fiscali effettuati nell'esercizio 20/21, il risultato negativo di Alpitour S.p.A. e i risultati del secondo, terzo e quarto trimestre di Beta Utensili S.p.A. e Sant'Agata S.p.A.

Il risultato delle partecipazioni collegate ha beneficiato degli effetti contabili positivi generati da variazioni di quote di partecipazione avvenute in occasione di aumenti di capitale che hanno comportato l'iscrizione di un provento complessivo di 1,6 milioni, pari al differenziale tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto ed il valore di carico della quota ceduta e degli effetti positivi, per 3,7 milioni, della valorizzazione al *fair value* delle quote della partecipazione in TIPO S.p.A. già detenute al momento dell'ottenimento del controllo sulla stessa.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla nota 14 "Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto" e all'allegato 3.

(9) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Imposte correnti	2.417.729	0
Imposte anticipate	(1.013.271)	(850.399)
Imposte differite	(10.729.077)	(46.381)
Totale	(9.324.619)	(896.780)

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una variazione negativa pari a 2.230.300 prevalentemente relativa all'incremento di imposte differite riferite al *fair value* delle partecipazioni valutate a OCI.

(10) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività
Valore netto al 31 dicembre 2019	113.616
Incrementi	21.575
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(39.501)
Valore netto al 31 dicembre 2020	95.690
Incrementi	99.964
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(39.319)
Valore netto al 31 dicembre 2021	156.335

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, telefoni cellulari e autovetture.

(11) Diritti d'uso

euro	Diritti d'uso
Valore all'1 gennaio 2020	2.896.989
Incrementi	0
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(296.198)
Valore netto al 31 dicembre 2020	2.600.791
Incrementi	0
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(296.199)
Valore netto al 31 dicembre 2021	2.304.592

In applicazione dell'IFRS 16, a fronte dei diritti d'uso sono iscritte passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 321.574 e passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 2.021.852. I canoni di affitto che, in applicazione dell'IFRS 16, non sono stati rilevati a conto economico nell'anno sono pari a euro 304.478.

(12) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell'anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,4%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("*ke unlevered*") pari al 5,88% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Altre	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2019	11.540	16	15.350	26.906
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.770)	(16)	(3.837)	(9.623)
Valore netto al 31 dicembre 2020	5.770	0	11.513	17.283
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.770)	0	(3.838)	(9.608)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	7.675	7.675

(13) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Partecipazioni in società quotate	676.035.492	814.441.270
Partecipazioni in società non quotate	156.224.031	65.718.270
Totale	832.259.524	880.159.540

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell'allegato 2.

Il Gruppo TIP detiene al 31 dicembre 2021 alcune partecipazioni (Digital Magics, Eatly, Buzzoole, DoveVivo) che non sono state qualificate quali società collegate, pur in presenza di una quota di partecipazione superiore al 20% e/o di altri indicatori che farebbero propendere per l'esistenza di influenza significativa, in quanto le partecipate stesse non risultano in grado di fornire informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dall'*equity method*. L'indisponibilità di tali informazioni rappresenta una oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa e conseguentemente si è ritenuto appropriato qualificare tali partecipazioni come investimenti valutati a FVOCI.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti dei conseguenti *lock-down* e limitazioni sono stati presi in considerazione quale indicatore di *impairment*. Le valutazioni delle società non quotate sono state sviluppate considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA.

La composizione delle metodologie di valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,00%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	32,90%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	67,00%
Costo di acquisizione	0,0%	0,10%
Totale	100,0%	100,00%

(14) Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 153.691.798 alla collegata OVS S.p.A.;
- per euro 113.858.867 alla collegata Beta Utensili S.p.A.;
- per euro 112.820.170 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A.);
- per euro 107.768.399 alla società Asset Italia S.p.A. *holding* di partecipazioni che detiene, tramite veicoli dedicati, gli investimenti in Alpitour e Limonta ed una quota in Amplifon;
- per euro 80.685.694 alla società Roche Bobois S.A., partecipata al 34,84% tramite TXR S.r.l., quotata in borsa dal mese di luglio 2018;
- per euro 62.046.554 alla collegata ITH S.p.A. società controllante di Sesa S.p.A.;
- per euro 54.161.016 alla collegata Sant'Agata S.p.A. (Chiorino);
- per euro 51.022.328 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,8% nella società

Eataly S.p.A. La partecipazione di Clubitaly S.p.A in Eataly S.p.A. è valutata al *fair value* in quanto l'oggettiva assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* conferma l'assenza dell'esercizio dell'influenza notevole;

- per euro 42.659.254 alla collegata Elica S.p.A.;
- per euro 30.063.250 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 2.691.056 alla collegata Itaca Equity Holding S.p.A.;
- per euro 803.365 alla collegata Itaca Equity S.r.l.;
- per euro 639.835 alle società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e Gatti & Co Gmbh, con sede a Francoforte.

Le principali variazioni del periodo sono costituite da circa 57,8 milioni di incremento dell'investimento in Asset Italia S.p.A. per l'investimento in Alpitour S.r.l. e per l'acquisto della partecipazione in Limonta S.p.A. tramite il nuovo veicolo Asset Italia 3 S.r.l., 38,8 milioni di investimento in OVS S.p.A., da proventi e quote di risultato per circa 58,4 milioni, commentati nella nota 8, e da una variazione della riserva FVOCI positiva per circa 6 milioni. Inoltre l'operazione TIPO/BETA ha comportato incrementi per acquisti e variazioni di area di consolidato per 161,1 milioni. I movimenti delle partecipazioni collegate sono riportati nell'allegato 3.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti delle conseguenti limitazioni sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nelle valutazioni col metodo del patrimonio netto delle società collegate e delle loro partecipate. Anche in questo caso sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA in materia. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione. Sono stati inoltre adeguati i *fair value* incorporati nelle valutazioni col metodo del patrimonio netto delle società collegate.

(15) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	8.521.350	3.611.418
Totale	8.521.350	3.611.418

I crediti finanziari calcolati al costo ammortizzato si riferiscono per 3.320.214 euro a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A. e per 2.565.411 euro al prestito obbligazionario sottoscritto nel mese di giugno 2021 nei confronti di DV Holding S.p.A. Comprendono inoltre gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Talent Garden S.p.a. sottoscritti tramite la controllata StarTIP S.r.l. in ottobre 2021 per euro 1.500.000; tali strumenti maturano un interesse annuo pari al 6%.

(16) Attività finanziarie valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.571.382	2.883.243
Totale	2.571.382	2.883.243

Le attività finanziarie valutate a FVTPL si riferiscono al 31 dicembre 2021 principalmente al prestito obbligazionario convertibile erogato a Tefindue S.p.A.

(17) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	947.381	1.616.915
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	779.572	1.449.106
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
Totale oltre 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato alla tempistica di maturazione dei ricavi per *success fee*.

(18) Strumenti derivati

La voce strumenti derivati è composta per euro 5.525.592 dall'opzione di acquisto di azioni ITH e per euro 1.536.768 da strumenti ETF SHORT.

(19) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	68.255.854	179.859.731
Totale	68.255.854	179.859.731

Si tratta di attività finanziarie costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari al fine di impiego temporaneo di liquidità. Alcuni titoli, del valore complessivo di 24,8 milioni, sono soggetti a pegno a garanzia di un finanziamento.

(20) Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL	4.211.460	0
Totale	4.211.460	0

Le attività finanziarie correnti valutate a FVTPL si riferiscono ad azioni quotate disponibili per la vendita in quanto impieghi temporanei di liquidità.

(21) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari	3.026.071	3.245.830
Denaro e valori in cassa	4.250	4.665
Totale	3.030.321	3.250.495

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 che si confronta con la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A Disponibilità liquide	3.030.321	3.250.495
B Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	79.529.674	185.433.308
D Liquidità (A+B+C)	82.559.995	188.683.803
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non		
E corrente)	53.621.106	70.720.224

euro		31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.558.956	582.559
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	58.180.062	71.302.783
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(24.379.933)	(117.381.020)
	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e		
I	gli strumenti di debito)	119.024.959	168.083.190
J	Strumenti di debito	286.157.404	285.625.657
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	405.182.363	453.708.847
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	380.802.430	336.327.827

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile dagli esborsi per gli investimenti del periodo, principalmente relativi all'operazione Limonta, all'operazione TIPO/Beta, all'acquisizione del 100% di Clubtre e altri, in gran parte compensati dall'introito in Clubtre per la vendita di azioni Prysman.

(22) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Entro 12 mesi	1.172.143	2.295.841
Oltre i 12 mesi	528.485	299.730

I crediti tributari correnti comprendono principalmente ritenute fiscali a titolo di acconto oltre che crediti Ires e Irap derivanti dalle dichiarazioni fiscali. La componente non corrente si riferisce principalmente a ritenute e crediti Irap richiesti a rimborso.

(23) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Altre attività immateriali	15	822			15	822
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN			(10.441.134)	(18.712.977)	(10.441.134)	(18.712.977)
Altre attività/passività	6.511.315	5.480.105	(468.796)	(40.312)	6.042.519	5.439.793
Totale	6.511.330	5.480.927	(10.909.930)	(18.753.288)	(4.398.600)	(13.272.362)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2020	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	31 dicembre 2021
Altre attività immateriali	822	(807)		15
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	(18.712.977)	11.153.493	(2.881.650)	(10.441.134)
Altre attività/passività	5.439.793	589.662	13.064	6.042.519
Totale	(13.272.362)	11.742.348	(2.868.586)	(4.398.600)

(24) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	184.379.301
Totale	184.379.301

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta pari a euro 95.877.236,52, rappresentato da n. 184.379.301 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2021 erano n. 16.118.601 pari al 8,742% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 31 dicembre 2021 erano quindi n. 168.260.700.

n. azioni proprie al 31 dicembre 2020	n. azioni acquisite nel 2021	n. azioni cedute nel 2021	n. azioni proprie al 31 dicembre 2021
16.131.801	2.094.300	2.107.500	16.118.601

Le azioni cedute nel corso del 2021 si riferiscono esclusivamente ad esercizi di *stock option*.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2021.

(25) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 19.175.447 e si è incrementata di euro 1.287.163 a seguito della delibera dell'assemblea del 30 aprile 2021 in merito alla destinazione dell'utile 2020.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta ad euro 272.205.551 e si è incrementata di euro 2.851.000 a seguito dell'assegnazione ai dipendenti e amministratori relativamente al "Piano di Incentivazione TIP 2014/2021".

Riserva di fair value OCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 471.366.941. Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti a proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

euro	Valore a bilancio 31.12.2020	Variazione	Rigiri a utili a nuovo	Variazione area di consolidamento	Valore a bilancio 31.12.2021
Capogruppo e consolidate	296.637.984	254.688.445	(80.912.687)	8.443.657	478.857.398
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.211.588)	158.300	0		(1.053.288)
Effetto fiscale	(11.300.657)	(2.695.403)	7.660.214	(101.324)	(6.437.170)
Totale	284.125.739	252.151.342	(73.252.473)	8.342.333	471.366.941

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 245.599. Si riferisce alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità, la cui relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante, e a riserve con rigiro delle

partecipate collegate.

Altre riserve

Sono negative e ammontano ad euro 3.815.878. Si riferiscono principalmente a variazioni negative su riserve di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto. Comprendono la riserva residua per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti e la riserva per assegnazione di Unit relative al piano di *performance shares*.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Riviene dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 434.175.588 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2021, per euro 47.200.677. Comprendono la riclassifica dalla "riserva di *fair value* OCI senza rigiro a conto economico" pari a 73.252.473 euro riferita ai proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 96.635.969. Si tratta di una riserva indisponibile.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

La tabella seguente riporta il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo risultante dal bilancio separato e il patrimonio netto consolidato.

euro	Patrimonio netto al 1 gennaio 2021	Risultato 2021	Altre variazioni	Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2021	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto al 31 dicembre 2021
Patrimonio netto della capogruppo da bilancio separato	760.118.933	6.639.955	207.161.708	973.920.596		973.920.596
Elisioni sul bilancio separato	(99.487.144)	(39.779.176)	55.758.516	(83.507.804)		(83.507.804)
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	134.257.342	58.902.003	2.895.502	196.054.847		196.054.847
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate	233.694.878	(3.147.545)	26.933.074	257.480.407	39.335.772	296.816.179
Elisione valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate	(68.403.280)		(55.758.517)	(124.161.797)		(124.161.797)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante da bilancio consolidato	960.180.729	22.615.237	236.990.283	1.219.786.250	39.335.772	1.259.122.022

(26) Risultato del periodo*Risultato base per azione*

Al 31 dicembre 2021 l'utile base per azione è pari a euro 0,13.

Risultato diluito per azione

Al 31 dicembre 2021 l'utile diluito per azione è pari a euro 0,13. Tale importo rappresenta l'utile di esercizio diviso per il numero delle azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2021, calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute e considerati gli eventuali effetti diluitivi generati dalle azioni a servizio del piano di *stock option* e di *performance share*.

(27) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2021 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Valore iniziale	362.039	342.039
Accantonamento dell'esercizio	72.692	37.508
Oneri/(proventi) finanziari	1.308	2.756
Perdite/(utili) attuariali	9.575	10.059
Versamenti a fondi pensione e utilizzi	(34.983)	(30.053)
Totale	410.631	362.309

(28) Strumenti finanziari derivati

Si riferiscono ad opzioni di acquisto a beneficio di terzi di quote di partecipazione di società collegate esercitabili nel 2023. Sono valutate al loro *fair value* imputando le variazioni di valore a conto economico.

(29) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 403.160.511 si riferiscono:

- per 286.157.404 al Prestito Obbligazionario TIP 2019-2024 collocato nel mese di dicembre 2019, del valore nominale di 300.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 5 dicembre 2019 e data scadenza 5 dicembre 2024, è stato emesso con uno sconto rispetto al nominale ed offre cedole annuali ad un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,5%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito e dei riacquisti di obbligazioni effettuate dalla società;
- per euro 99.602.456 si riferiscono ad un finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di euro 100.000.000, rimborsabile in varie *tranche* a partire dal 31 dicembre 2024 fino al 31 dicembre 2025, iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'ottenimento del prestito. Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua. A fronte dell'accensione di tale finanziamento è stato rimborsato anticipatamente il finanziamento in essere del valore nominale di euro 65.000.000 con originale scadenza il 30 giugno 2022.
- per euro 16.051.663 si riferiscono ad un finanziamento a tasso fisso a medio lungo termine rimborsabile a scadenza il 12 aprile 2026.
- per euro 1.348.988 si riferisce al debito verso i precedenti soci di TIPO a seguito dell'acquisto delle azioni societarie. Tale importo sarà liquidato entro 10 giorni dal 31 marzo 2023, data

fissata come termine ultimo contrattuale legato agli impegni presi per la vendita della partecipazione iGuzzini S.p.A. effettuata nel marzo 2019.

Nel mese di gennaio 2021 è stato rimborsato anticipatamente da Clubtre il finanziamento in essere con BNL – nella forma tecnica di *margin loan* con azioni Prysmian a garanzia – di complessivi 100 milioni.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(30) Passività finanziarie correnti

I debiti finanziari pari ad euro 52.696.535 si riferiscono:

- per euro 51.239.312 a debiti verso banche riferiti principalmente all'utilizzo dei fidi del conto corrente;
- per euro 940.775 si riferiscono alla componente a lungo termine della quota di pagamento dilazionato del corrispettivo di acquisto di una partecipazione;
- per euro 516.448 relativi agli interessi maturati sul prestito obbligazionario TIP 2019-2024.

(31) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
IVA	188.730	15.886
IRES	2.192.072	0
IRAP	1.106	
Ritenute e altri debiti tributari	82.762	104.351
Totale	2.464.670	120.237

(32) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti verso amministratori e dipendenti	22.217.993	7.071.054
Debiti verso enti previdenziali	275.464	156.152
Altri	1.037.171	1.934.447
Totale	23.530.628	9.161.653

La variazione dei debiti verso gli amministratori è da riferirsi all'incremento della quota variabile del compenso calcolata sui risultati pro-forma del periodo.

(33) Rischi e incertezze

Gestione del rischio finanziario

Per la natura delle sue attività il Gruppo è esposto a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse. Di seguito si illustrano le politiche adottate dal Gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari. Data la natura prevalente di tali investimenti quali impieghi temporanei di liquidità che possono essere velocemente liquidati non si è ritenuto necessario adottare specifiche azioni di copertura del rischio.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del Gruppo.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del Gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;

non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. Il Gruppo cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sul patrimonio netto e da un'ipotetica variazione del fair value degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2021 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2020.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	-5,00%	Base	5,00%	-5,00%	Base	5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	642.234	676.035	709.837	773.719	814.441	855.163
Partecipazioni in società non quotate	148.413	156.224	164.035	62.432	65.718	69.004
Partecipazioni valutate a FVOCI	790.647	832.260	873.872	836.151	880.159	924.167
Effetti sul patrimonio netto	(41.613)		41.613	(44.008)		44.008

Rischio di credito

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 31 dicembre 2021 il gruppo aveva in essere linee di credito ritenute adeguate per garantire le esigenze finanziarie del gruppo.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2021 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna della tabella seguente è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari							Valore di bilancio al 31.12.2021	<i>fair value</i> al 31.12.2021	
	<i>fair value</i>						Costo amm.to			Partecip. valutate al costo
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>						
	conto economico	patrimonio Netto		1	2	3				
Partecipazioni valutate a FVOCI		832.260	832.260					832.260	832.260	
- Società quotate		676.035	676.035	676.035				676.035	676.035	
- Società non quotate		156.224	156.224		51.332	104.677		156.224	156.224	
Attività finanziarie valutate a FVOCI		68.256	68.256	68.256				68.256	68.256	

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								fair value al 31.12.2021	
	fair value						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo		Valore di bilancio al 31.12.2021
	con variazione di fair value iscritta a:		Totale fair value	Gerarchia del fair value						
	conto economico	patrimonio Netto		1	2	3				
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	1						8.521		8.521	8.521
Attività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		13.845	13.845	5.748		8.097			13.845	13.845
Crediti commerciali							780			780
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						3.030		3.030	3.030
Debiti finanziari non correnti (inc. leasing)	2						405.182		405.182	403.806
Debiti commerciali	1						504		504	504
Passività finanziarie correnti (inc. leasing)	2						53.018		53.018	53.018
Passività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		5.162	5.162			5.162			5.162	5.162

Note

- Per tali poste non è stato calcolato il fair value in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
- La posta include un prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di fair value al 31 dicembre 2021.

(34) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso del 2021.

Membri Consiglio di Amministrazione					
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2020	n. azioni acquistate nel 2021	n. azioni vendute nel 2021	n. azioni detenute al 31 dicembre 2021
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	13.475.331	850.000		14.325.331
Alessandra Gritti	VP e AD	2.232.293	455.000		2.687.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	19.910.000	2.140.000	(1.000.000)	21.050.000
Claudio Berretti	Amm. e DG	2.351.000	520.000		2.871.000
Alberto Capponi	Amministratore	0			0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	3.179.635			3.179.635
Manuela Mezzetti	Amministratore	0			0
Daniela Palestra	Amministratore	0			0
Paul Simon Schapira	Amministratore	10.000			10.000

(1) Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

(2) Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

(3) Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente e ed attraverso membri del gruppo familiare.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni della Società.

(35) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2021.

Carica in TIP	Compenso lordo 31 dicembre 2021
Amministratori	44.143.553
Sindaci	72.800

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 4.160.

TIP ha inoltre stipulato due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(36) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2021	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2020
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	1.004.100	1.004.355
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	254.100	253.075
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	300.310	4.100
Asset Italia 1 S.r.l.	Crediti commerciali	4.100	3.075
Asset Italia 2 S.r.l.	Ricavi	-	4.100
Asset Italia 2 S.r.l.	Crediti commerciali	-	-
Asset Italia 3 S.r.l.	Ricavi	886.227	-
Asset Italia 3 S.r.l.	Crediti commerciali	513	-
BE S.p.A.	Ricavi	100.491	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	34.100	34.180
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	34.100	33.155
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.000	30.093
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.000	30.093
Itaca Equity Holding S.p.A.	Ricavi	10.018	-
Itaca Equity Holding S.p.A.	Crediti commerciali	10.018	-
Itaca Equity S.r.l.	Ricavi	34.041	-
Itaca Equity S.r.l.	Crediti commerciali	7.541	-
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	38.754	11.000
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	35.078	14.000
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	10.492.842	3.554.172
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	9.946.701	2.971.504
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi (servizi resi)	3.036	2.926
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	3.036	2.926

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate sono stati prestati a termini e condizioni contrattuali

ed economiche di mercato.

(37) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(38) Corporate Governance

Il gruppo TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 15 marzo 2022

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio consolidato

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Tamburi Investment Partners S.p.A.
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 15 marzo 2022

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	importo del patrimonio netto	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate									
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	4.600.831	100.000.000	329.326.198	20.000.000	20,00	65.865.240	107.768.399
Be Think, Solve, Execute Sp.A. (2)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro	27.109.165	134.897.272	43.708.072	38.152.225	28,28	12.361.704	30.063.250
Beta Utensili S.p.A. (2)	Sovico via volta, 18	euro	1.000.000	97.187.054	145.347.846	47.615.854	48,99	71.211.767	113.858.867
Clubitaly S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	6.164.300	6.164.300	129.178.243	2.672.166	43,35	55.997.552	51.022.328
Elica S.p.A. (2)	Fabriano Ancona Via Ermanno Casoli, 2	euro	12.664.560	63.322.800	85.624.029	12.757.000	20,15	17.249.802	42.659.254
Gatti & Co. GmbH (2)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35.700	35.700	456.338	10.700	29,97	136.774	296.780
Gruppo IPG Holding S.p.A. (2)	Milano via Appiani, 12	euro	161.219	226.070	143.827.956	72.739	32,18	46.277.267	112.820.170
Itaca Equity Holding S.p.A. (1)	Milano Viale Lunigiana 24	euro	6.650.000	6.650.000	9.263.872	1.950.000	29,32	2.716.474	2.691.056
Itaca Equity Sr.l. (1)	Milano Viale Lunigiana 24	euro	125.000	125.000	1.209.567	50.000	40,00	483.827	803.365
ITH S.p.A. (5)	Empoli Via del Pino 1	euro	346.956	346.956	45.607.187	71.604	20,64	9.412.309	62.046.554
OVS S.p.A. (4)	Mestre Venezia Via Terraglio 17	euro	290.923.470	290.923.470	752.675.047	77.347.373	26,59	200.112.551	153.691.798
Palazzari & Turries Limited (3)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro	300.000	300.000	588.972	90.000	30,00	176.692	343.055
Roche Bobois S.A. (2)	Parigi 18 Rue De Lyon	euro	49.376.080	9.875.216	66.635.000	3.440.145	34,84	23.213.068	80.685.694
Sant'Agata S.p.A. (2)	Biella Via Sant'Agata,9	euro	100.000	1.000	23.396.854	200	20,00	4.679.371	54.161.016

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2021.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2020.

(3) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2020. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1051 (relativo al 31.12.2020).

(4) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.1.2021.

(5) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.4.2021.

I valori di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio depositato secondo la normativa contabile locale.

Allegato 2 – Movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI

in euro	Esistenza all'1.1.2021				incrementi			decrementi			rigiri di fair value per realizzi	variazioni a CE	Valore al 31/12/2021	
	costo storico	rettifica di fair value	variazioni a CE	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value	Incrementi per variazione area di consolidamento	decrementi fair value	decrementi fair value				
Società non quotate														
Azimut Benetti S.p.A.	38.990.000	(7.312.229)		31.677.771			50.922.229						82.600.000	
Bending Spoons S.p.A.	5.023.461			5.023.461	3.432.219		4.370.193						12.825.874	
Buzzoole Pte.	5.392.122	(2.252.122)		3.140.000					(322.532)				2.817.668	
Dv Holding S.p.A.				0	11.016.190		6.090.283						17.106.472	
Heroes S.r.l. (Talent Garden S.p.A.)	2.506.673	10.361.992		12.868.665	9.136								12.877.801	
Talent Garden S.p.A.	5.502.592	799.085		6.301.677									6.301.677	
Vianova S.p.A. (già Welcome Italia S.p.A.)	5.850.971			5.850.971	5.016.803		10.132.225						21.000.000	
Altre minori e altri strumenti partecipativi	955.724		(100.000)	855.724	400.000				(427.783)	(133.402)			694.539	
Totale società non quotate	64.221.543	1.596.726	(100.000)	65.718.270	19.874.348	0	71.514.930	0	(427.783)	(455.734)	0	0	156.224.031	
Società quotate														
	n. azioni													
Alkemy S.p.A.	404.000	4.993.828	(1.984.828)	3.009.000			6.627.091		(246.754)		(218.537)		9.170.800	
Amplifon S.p.A.	7.384.697	60.713.803	190.661.283	251.375.086			99.028.786						350.403.872	
Digital Magics S.p.A.	2.289.555	9.922.048	(3.520.116)	6.401.932	2.210.920					(49.917)			8.562.935	
Fagerhult AB	323.000	2.643.670	832.280	3.606.549			2.077.884		(1.570.071)		(2.094.022)	(101.303)	1.919.037	
Fagerhult AB	0			0	7.477		1.325		(7.477)		(1.325)		0	
Faurecia S.A.	0			0	1.145.464		4.162		(1.145.464)		(4.162)		0	
Ferrari N.V.	22.500			0	3.617.109		1.501.641						5.118.750	
Stellantis N.V.	900.000	17.783.734	3.473.266	21.257.000			2.957.404		(6.745.554)		(2.451.450)		15.017.400	
Hugo Boss AG	1.080.000	80.298.115	(50.824.915)	29.473.200			28.306.800						57.780.000	
Moncler S.p.A.	2.050.000	32.102.928	70.684.072	102.787.000			28.454.000						131.241.000	
Prismian S.p.A.	2.369.183	261.986.960	132.844.878	394.831.838			7.852.617		(216.271.771)		(107.969.035)		78.443.649	
Altre quotate	13.166.782	(2.261.956)	(9.205.161)	1.699.665	18.968.316		4.202.539		(4.543.769)	(155.756)	(1.790.945)		18.378.049	
Totale società quotate	483.611.868	339.903.965	(9.074.562)	814.441.270	25.949.287	0	181.014.250	0	(230.532.860)	(205.673)	(114.529.477)	(101.303)	676.035.492	
Totale partecipazioni	547.833.411	341.500.691	(9.174.562)	880.159.540	45.823.635	0	252.529.180	0	(230.960.643)	(661.407)	(114.529.477)	(101.303)	832.259.524	

Allegato 3 – Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

in euro	Valore di bilancio										Valore di bilancio al 31.12.2020
	al 31.12.2019	Acquisti/ riclassifiche	Proventi da partecipazioni	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	incrementi (decrementi) riserva FVOCI senza rigiro	incrementi (decrementi) riserva OCI con rigiro	incrementi (decrementi) altre riserve	Riduzione riserva FVOCI senza rigiro per realizzati	Incremento riserva utili a nuovo per realizzati	(decrementi) o restituzioni	
Asset Italia S.p.A.	114.193.209	0	0	(10.378.552)	3.834.265	(2.437.310)	0	(19.760.022)	19.760.022	(38.697.723)	66.513.888
Asset Italia 2 S.r.l.	0	67.406	0	(1.142)	0	0	0	0	0	0	66.264
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	17.772.901	6.600.010	0	1.912.917	0	(117.489)	(460.919)	0	0	(726.390)	24.981.029
Clubitaly S.p.A.	58.996.524	1.639.676	2.703.054	(24.720)	(13.266.940)	0	0	0	0	0	50.047.594
Elica S.p.A.	41.434.378	0	0	(359.808)	0	(1.152.553)	32.838	0	0	0	39.954.856
Gruppo IPG Holding S.p.A.	82.295.871	0	4.119.857	13.113.593	0	(2.694.369)	2.529.437	0	0	(1.515.330)	97.849.059
ITH S.p.A. (1)	0	59.774.145	0	1.073.214	0	(52.326)	(495.064)	0	0	(572.832)	59.727.137
OVS S.p.A.	94.118.727	2.199.341	0	(11.097.247)	0	(96.673)	115.336	0	0	0	85.239.484
Roche Bobois S.A.	72.092.580	0	0	3.470.412	0	(448.043)	(32.401)	0	0	(344.022)	74.738.527
Tip-Pre Ipo S.p.A.	29.768.702	0	0	1.032.681	(422.715)	0	(45.827)	(2.301.924)	2.301.924	(3.958.007)	26.374.834
Altre collegate	779.793	0	0	(116.361)	0	0	0	0	0	0	663.432
Totale	511.452.686	70.280.578	6.822.911	(1.375.013)	(9.855.390)	(6.998.763)	1.643.400	(22.061.946)	22.061.946	(45.814.304)	526.156.105

(1) la ridassifica si riferisce al trasferimento dalla voce "Partecipazioni valutate a FVOCI" alla voce "Partecipazioni collegate valutate col metodo del patrimonio netto"

in euro	Valore di bilancio										Valore di bilancio al 31.12.2021
	al 31.12.2020	Acquisti/ riclassifiche	Proventi da partecipazioni	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	incrementi (decrementi) riserva FVOCI senza rigiro	incrementi (decrementi) riserva OCI con rigiro	incrementi (decrementi) altre riserve	Riduzione riserva FVOCI senza rigiro per realizzati	Incremento riserva utili a nuovo per realizzati	(decrementi) o restituzioni o riclassifiche	
Asset Italia S.p.A.	66.513.888	57.836.998	(474.317)	(19.426.344)	158.130	3.160.044	0	0	0	0	107.768.399
Asset Italia 2 S.r.l.	66.264	0	(30)	0	0	0	0	0	0	(66.234)	(0)
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	24.981.029	2.354.010	0	2.997.330	0	264.114	579.233	0	0	(1.112.467)	30.063.250
Beta Utensili S.p.A. (1)	0	109.175.658	0	7.251.335	0	(92.101)	0	0	0	(2.476.024)	113.858.867
Clubitaly S.p.A.	50.047.594	1.001.293	0	(26.559)	0	0	0	0	0	0	51.022.328
Elica S.p.A.	39.954.856	0	0	2.441.090	0	466.581	(203.273)	0	0	0	42.659.254
Gruppo IPG Holding S.p.A.	97.849.059	0	0	15.127.414	0	2.969.800	(1.162.150)	0	0	(1.963.953)	112.820.170
Itaca Equity S.r.l.	0	557.482	0	497.179	0	(182.810)	(68.486)	0	0	0	803.365
Itaca Equity Holding S.p.A.	0	1.950.000	0	1.073.475	0	(184.015)	(148.404)	0	0	0	2.691.056
ITH S.p.A.	59.727.137	0	0	6.707.406	0	77.970	(3.893.127)	0	0	(572.832)	62.046.554
OVS S.p.A.	85.239.484	38.787.082	0	29.396.805	0	79.463	188.965	0	0	0	153.691.798
Roche Bobois S.A.	74.738.527	0	0	6.556.540	0	198.588	912.111	0	0	(1.720.073)	80.685.694
Sant'Agata S.p.A. (1)	0	51.876.761	0	2.881.464	0	(97.173)	(20.036)	0	0	(480.000)	54.161.016
Tip-Pre Ipo S.p.A. (2)	26.374.834	0	0	3.721.826	169	567.811	64.190	0	0	(30.728.830)	(0)
Altre collegate	663.432	0	0	(23.597)	0	0	0	0	0	0	639.835
Totale	526.156.105	263.539.284	4.818.133	54.083.870	158.299	6.874.586	(3.598.277)	0	0	(39.120.413)	812.911.586

(1) l'incremento si riferisce agli acquisti e agli effetti della variazione di area di consolidamento

(2) Il decremento si riferisce alla ridassificazione tra le partecipazioni controllate



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39 E DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO (UE)
N° 537/2014**

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Tamburi Investment Partners SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 3 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave

Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Nota 14 del bilancio consolidato "Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto"

Il valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta a Euro 813 milioni al 31 dicembre 2021 e rappresenta il 46% del totale attività.

In accordo con i principi contabili di riferimento, le partecipazioni in società collegate sono inizialmente rilevate al costo e, successivamente alla prima iscrizione, valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In presenza di indicazioni di riduzione di valore, le partecipazioni in società collegate vengono sottoposte ad *impairment test*.

Abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni in società collegate un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo in considerazione della significatività dei valori in esame, della presenza di stime rilevanti e della complessità degli accordi contrattuali che regolano tali investimenti.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:

- la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione degli investimenti in società collegate;
- l'analisi dei contratti relativi ai principali investimenti e, in particolare, gli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento, al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato;
- l'esame della documentazione contabile (bilanci, situazioni contabili e *reporting package*) delle società collegate alla data di riferimento della valutazione, al fine di verificare la coerenza della valutazione con il metodo del patrimonio netto;
- l'esame della metodologia utilizzata per la valorizzazione della partecipazione di collegamento il cui attivo patrimoniale è principalmente costituito da investimenti in partecipazioni di minoranza, valutati al *fair value*. Le verifiche sono state effettuate attraverso incontri e approfondimenti con la direzione e hanno previsto, tra l'altro, la comprensione dei modelli di valutazione adottati, la discussione delle principali assunzioni utilizzate e la valutazione della loro ragionevolezza nonché la verifica dell'accuratezza matematica dei modelli di calcolo; le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC;



	<ul style="list-style-type: none"> • la verifica di eventuali indicatori di <i>impairment</i> legati ai singoli investimenti; • la verifica dell'<i>impairment test</i> attraverso incontri e approfondimenti con la direzione, la comprensione dei modelli di valutazione adottati, la discussione delle principali assunzioni utilizzate e la valutazione della loro ragionevolezza, anche alla luce dell'attuale contesto di incertezza legato alla pandemia, nonché la verifica dell'accuratezza matematica dei modelli di calcolo; le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC. <p>Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa presentata nelle note al bilancio.</p>
<p>Partecipazioni valutate a <i>Fair value through other comprehensive income</i> ("FVOCI").</p> <p><i>Nota 13 del bilancio consolidato "Partecipazioni valutate a FVOCI"</i></p> <p>Il Gruppo detiene significativi investimenti azionari in società quotate su mercati regolamentati e in società non quotate, per un valore pari a Euro 832 milioni al 31 dicembre 2021, che rappresentano il 47% del totale attività. Tali investimenti, iscritti tra le attività non correnti, sono valutati al <i>fair value</i> con rilevazione degli effetti delle variazioni di valore nelle altre componenti di conto economico complessivo ("FVOCI").</p> <p>Il <i>fair value</i> delle partecipazioni in società quotate è determinato sulla base della quotazione di borsa. Per le società non quotate, il <i>fair value</i> viene determinato in base alle tecniche di valutazione ritenute più adatte dalla direzione, tenuto conto delle caratteristiche dello strumento di investimento.</p> <p>Alla luce della significatività della voce, della complessità dei modelli valutativi per le</p>	<p>Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione al <i>fair value</i> degli investimenti in società quotate e non quotate; • l'analisi dei contratti relativi ai principali investimenti e degli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato; • la verifica dei valori di mercato per le società quotate; • per le società non quotate, la verifica del <i>fair value</i> attraverso l'analisi delle



partecipazioni in società non quotate e della presenza di input non sempre osservabili, la valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI è un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

tecniche di valutazione adottate dalla direzione e della ragionevolezza degli input e delle ipotesi sottostanti. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo. Le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa presentata nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tamburi Investment Partners SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA ci ha conferito in data 9 aprile 2014 l'incarico di revisione legale dei bilanci separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara', written over a light blue horizontal line.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 *duodecies*.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- 1) Servizi di revisione che comprendono:
 - l'attività di controllo dei conti annuali finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
 - l'attività di controllo dei conti infrannuali.

- 2) Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2021, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e P.I.V.A.). Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (euro)
• Bilancio d'esercizio			52.500
• Bilancio consolidato	PWC S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	5.000
• Limitate procedure di revisione sulla relazione semestrale			16.000
TOTALE TIP			73.500
• Incarichi di revisione in società controllate/collegate	PWC S.p.A.		75.00
TOTALE			148.500

Gli importi sopra indicati non includono le spese e il contributo Consob.

BILANCIO DI ESERCIZIO SEPARATO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. 2021

Conto economico Tamburi Investment Partners S.p.A. (1)

(in euro)	2021	di cui parti correlate	2020	di cui parti correlate	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.295.957	2.488.503	4.411.847	1.764.926	4
Altri ricavi	106.751		71.421		
Totale ricavi	6.402.708		4.483.268		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.790.806)	52.337	(1.956.678)	43.863	5
Costi del personale	(48.661.186)		(12.886.384)		6
Ammortamenti e svalutazioni	(345.125)		(344.956)		
Risultato operativo	(45.394.409)		(10.704.750)		
Proventi finanziari	60.251.319	31.521.799	58.079.859	36.782.777	7
Oneri finanziari	(18.671.787)	966.082	(16.737.668)		7
Risultato prima delle imposte	(3.814.877)		30.637.441		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	10.454.832		1.640.458		8
Risultato del periodo	6.639.955		32.277.899		

(1) Il conto economico è redatto secondo l'IFRS 9. Al 31 dicembre 2021 non comprende proventi e plusvalenze per oltre 6 milioni di euro che, non transitate nel conto economico, sono state direttamente trasferite patrimonialmente ad utili portati a nuovo.

**Conto economico complessivo
Tamburi Investment Partners S.p.A.**

(in euro)	2021	2020	Nota
Risultato del periodo	6.639.955	32.277.899	
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	(1.982.043)	1.318.136	23
Utile (perdita) non realizzata	(2.499.091)	1.869.155	
Effetto fiscale	517.048	(551.019)	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Benefici ai dipendenti	(9.575)	10.059	
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	225.083.448	71.383.771	13
Utile (perdita)	227.385.912	72.473.210	
Effetto fiscale	(2.302.464)	(1.089.439)	
Altre componenti			
Totale altre componenti di conto economico complessivo	223.091.830	72.711.966	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	229.731.785	104.989.865	

Situazione patrimoniale – finanziaria Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate	Nota
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	156.335		95.690		9
Diritti d'uso	2.304.592		2.600.791		10
Avviamento	9.806.574		9.806.574		11
Altre attività immateriali	7.675		17.283		11
Partecipazioni in società controllate	124.161.797		68.403.280		12
Partecipazioni in società collegate	616.856.739		379.666.988		13
Partecipazioni valutate a FVOCI	682.981.240		447.724.159		14
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	46.979.869	42.827.957	25.551.972	22.132.957	15
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.571.382		2.429.243		16
Crediti tributari	528.485		299.730		17
Totale attività non correnti	1.486.354.688		936.595.710		
Attività correnti					
Crediti commerciali	832.828	440.093	1.526.793	599.232	19
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	0		67.690.571	67.674.920	20
Strumenti derivati	7.062.360		5.559.926		22
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	63.226.804		179.859.731		23
Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL	4.211.460		0		21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.068.877		869.867		24
Crediti tributari	1.171.840		2.065.671		17
Altre attività correnti	10.822.738		109.557		
Totale attività correnti	89.396.907		257.682.116		
Totale attività	1.575.751.595		1.194.277.826		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	95.877.237		95.877.237		25
Riserve	636.529.760		417.398.376		26
Utili (perdite) portati a nuovo	234.873.644		214.565.421		26
Risultato del periodo	6.639.955		32.277.899		
Totale patrimonio netto	973.920.596		760.118.933		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	410.631		362.309		27
Strumenti derivati	5.161.953		285.846		28
Debiti finanziari	403.160.511	111.366.082	351.403.080		29
Passività finanziarie per <i>leasing</i>	2.021.852		2.305.767		10
Passività per imposte differite	254.419		0		18
Totale passività non correnti	411.009.366		354.357.002		
Passività correnti					
Debiti commerciali	467.749	28.208	463.079	21.653	
Passività finanziarie correnti	164.062.616		70.629.251		29
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	321.574		321.574		10
Debiti tributari	2.446.393		119.537		31
Altre passività	23.523.301		8.268.450		32
Totale passività correnti	190.821.633		79.801.891		
Totale passività	601.830.999		434.158.893		
Totale patrimonio netto e passività	1.575.751.595		1.194.277.826		

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto (in euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Al 31 dicembre 2019 separato	89.441.422	216.398.313	17.101.933	171.007.529	2.164	(54.542.930)	777.807	(483.655)	5.060.152	186.777.133	4.397.455	635.937.323
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI				71.383.771								71.383.771
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI					1.318.136							1.318.136
Benefici ai dipendenti							10.059					10.059
Utile (perdita) 2020											32.277.899	32.277.899
Totale conto economico complessivo				71.383.771	1.318.136		10.059				32.277.899	104.989.865
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realzi				(38.467.015)						38.467.015		0
Variazioni di altre riserve							6					6
Distribuzione di dividendi										(14.289.831)		(14.289.831)
Esercizio warrant	6.435.815	60.521.413										66.957.228
Destinazione utile 2019			786.351							3.611.104	(4.397.455)	0
Assegnazione Units relative a <i>performance shares</i>							3.538.660					3.538.660
Acquisto azioni proprie						(37.031.277)						(37.031.277)
Vendita azioni proprie		(23.374)				56.559	(16.225)					16.960
Al 31 dicembre 2020 separato	95.877.237	276.896.352	17.888.284	203.924.285	1.320.300	(91.517.648)	4.310.307	(483.655)	5.060.152	214.565.421	32.277.899	760.118.933
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI				225.083.448								225.083.448
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI					(1.982.043)							(1.982.043)
Benefici ai dipendenti							(9.575)					(9.575)
Utile (perdita) 2021											6.639.955	6.639.955
Totale conto economico complessivo				225.083.448	(1.982.043)		(9.575)				6.639.955	229.731.785
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realzi				(6.265.903)						6.265.903		0
Variazioni di altre riserve							(10)					(10)
Destinazione utile 2020			1.287.163							30.990.736	(32.277.899)	0
Distribuzione di dividendi										(16.931.320)		(16.931.320)
Assegnazione di <i>stock option</i>							11.451.926					11.451.926
Esercizio <i>stock option</i>							(326.792)			(17.096)		(343.888)
Assegnazione Units relative a <i>performance shares</i>							3.528.991					3.528.991
Acquisto azioni proprie						(17.202.151)						(17.202.151)
Vendita azioni proprie		2.851.000				12.083.830	(11.368.500)					3.566.330
Al 31 dicembre 2021 separato	95.877.237	279.747.352	19.175.447	422.741.830	(661.743)	(96.635.969)	7.586.347	(483.655)	5.060.152	234.873.644	6.639.955	973.920.596

Rendiconto finanziario
Tamburi Investment Partners S.p.A.

euro/migliaia	2021	2020
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(69.243)	162.802
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	6.640	32.278
Ammortamenti	49	48
Svalutazione (rivalutazione) delle partecipazioni	0	(11)
Svalutazioni (rivalutazione) di attività finanziarie del circolante (sval. crediti)	0	0
Proventi e oneri finanziari	(36.411)	(41.111)
Variazione "benefici verso dipendenti"	39	30
Oneri per <i>performance shares e stock options</i>	14.981	3.539
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	9.029	10.325
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(1.531)	(1.640)
	(7.205)	3.458
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	694	(652)
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	(10.713)	130
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	665	(1.022)
Diminuzione/(aumento) crediti e attività finanziarie	42.449	8.888
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	114.134	(81.302)
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	(23)	(246)
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	2.327	51
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	15.255	(10.522)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	157.582	(81.217)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(100)	(20)
Immobilizzazioni finanziarie		
Dividendi incassati da società controllate e collegate	38.201	6.771
Investimenti (*)	(319.241)	(73.420)
Disinvestimenti	20.842	14.105
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(260.298)	(52.563)

(*) La voce investimenti comprende circa 102 milioni relativi all'acquisizione del controllo di TIPO e Betaclub e circa 55,9 milioni relativi all'acquisto di quote di minoranza della controllata Clubtre. Le attività di finanziamento ed investimento non comprendono effetti significativi generati da flussi non monetari.

euro/migliaia	2021	2020
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	230.966	0
Rimborsi di finanziamenti	(64.906)	(100.922)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(8.319)	(12.995)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	0	66.957
Variazione capitale per acquisto/vendita azioni proprie	(17.202)	(37.031)
Pagamento di dividendi	(16.931)	(14.290)
Esercizio di <i>Stock option</i>	3.222	17
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	126.830	(98.264)
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	24.114	(232.045)
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(45.129)	(69.243)

Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:

Disponibilità liquide	2.069	870
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(47.198)	(70.113)
Disponibilità monetarie nette finali	(45.129)	(69.243)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021**(1) Attività della società**

TIP è a capo di un gruppo industriale indipendente e diversificato, focalizzato sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimento come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento e, nell’ambito del progetto StarTIP, in *start-up* e società innovative;
2. investimento tramite Itaca Equity Holding in capitale di rischio in aziende che attraversino periodi di temporanee difficoltà finanziarie e di necessità di riorientamento sia strategico che organizzativo;
3. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni, attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP S.p.A.

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 si configura secondo gli IFRS come bilancio separato in quanto corredato dal bilancio consolidato redatto alla medesima data. Esso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2021 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio separato in accordo con lo IAS 1 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio separato, per i quali si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato salvo quanto di seguito indicato, non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo rettificato per eventuali perdite di valore.

Il test periodico sistematico relativo alle Partecipazioni, richiesto dallo IAS 36, viene effettuato in presenza dell'emersione di uno o più "*Impairment Indicators*" che possano far ritenere che le attività possano aver subito una perdita di valore.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2020 ed il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 ha richiesto la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che hanno influenzato l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si sono basate sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2021 e non ancora adottati da TIP

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati: - Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3. - Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto

rilevati nel conto economico. - Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). - Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First Time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendment to IFRS 16)”. Il documento prevede l'estensione per un anno dell'emendamento di maggio 2020 che chiariva la circostanza per cui il locatario come espediente pratico può valutare che specifiche riduzioni delle rate (come conseguenza diretta del Covid 19) possano non essere considerate come variazioni del piano, e dunque si possano contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° aprile 2021.
- Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 un Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements” and IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting policies” al fine di supportare le società nella scelta di quali principi contabili comunicare nel proprio bilancio. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.
- Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 l'Amendments to IAS 8 “Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates” che introduce una nuova definizione di stima contabile e chiarisce la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.
- Lo IASB ha pubblicato in data 7 maggio 2021 un Amendments to “IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction” che richiede alle società di riconoscere imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell'iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili) – un esempio sono le transazioni relative a contratti di leasing. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione. Al riguardo si precisa che, sulla base di una preliminare ricognizione delle potenziali fattispecie, non si prevedono impatti significativi diretti su TIP.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate relativamente all'esposizione dei prospetti contabili separati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. La società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

TIP è un gruppo industriale diversificato ed indipendente. L'attività svolta dal *top management* a supporto dell'attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, l'attività è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori, all'occorrenza, in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.295.957	4.411.847
Totale	6.295.957	4.411.847

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee*.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2021	2020
1. Servizi	1.957.612	1.700.130
2. Altri oneri	833.194	256.548
Totale	2.790.806	1.956.678

I costi per servizi si riferiscono principalmente a spese generali e commerciali, a commissioni bancarie relative alle cessioni di azioni quotate, a consulenze professionali e legali. Comprendono 105.411 di oneri, comprensivi di IVA indeducibile, per corrispettivi alla società di revisione e compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza complessivamente per 76.960 euro. Gli altri oneri comprendono principalmente imposte sulle transazioni finanziarie, I.V.A. indetraibile ed altri oneri fiscali.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2021	2020
Salari e stipendi	3.881.371	1.835.666
Oneri sociali	561.699	385.197
Compensi agli amministratori	44.143.553	10.602.787
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.563	62.734
Totale	48.661.186	12.886.384

Il costo del personale nelle voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprende un onere complessivo di 19.616.456 euro relativo all’assegnazione, nel mese di marzo, di n. 3.500.000 opzioni, a valere sul piano di *stock option* denominato “Piano di Incentivazione TIP 2014/2021” approvato dall’assemblea della Società in data 9 aprile 2014 e parzialmente modificato in data 29 aprile 2016, stipendi e compensi fissi per 2.215.859 euro e compensi variabili per 22.663.618 euro. Gli oneri variabili per gli amministratori sono commisurati, come sempre, alle *performance* pro forma della società. Le opzioni assegnate sono state integralmente esercitate entro il 30 giugno 2021, parzialmente con modalità *cash settlement*.

La voce comprende inoltre 3.528.992 euro derivanti dalla ripartizione temporale, secondo il periodo di *vesting*, dell’onere relativo all’assegnazione di n. 2.500.000 Units di cui al “Piano di performance Shares TIP 2019 – 2021”. Coerentemente con quanto previsto dall’IFRS2, le Unit attribuite sono state valutate secondo la modalità dell’*equity settlement*. Il *fair value* dell’opzione è stato determinato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni applicabile, tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le Unit sono state concesse.

L’ “Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l’utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2021 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Impiegati e apprendisti	7	9
Quadri	1	1
Dirigenti	4	4
Totale	12	14

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2021	2020
1. Proventi da partecipazioni	46.807.535	35.696.089
2. Proventi diversi	13.443.784	22.383.770
Totale proventi finanziari	60.251.319	58.079.859
3. Interessi e altri oneri finanziari	(18.671.787)	(16.737.668)
Totale oneri finanziari	(18.671.787)	(16.737.668)

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	2021	2020
Dividendi	46.807.535	7.098.365
Altro	0	28.597.724
Totale	46.807.535	35.696.089

Al 31 dicembre 2021 i proventi da partecipazioni costituiti da dividendi sono stati percepiti dalle seguenti partecipate:

euro	
Clubtre S.r.l.	26.174.853
BetaClub S.r.l.	1.104.329
Tip – PreIPO S.p.A.	5.642.980
TXR S.r.l.	918.000
BE S.p.A.	1.112.467
Gruppo IPG Holding S.p.A.	1.963.953
Beta Utensili S.p.A.	716.866
ITH S.p.A.	572.832
FCA N.V.	2.668.000
Stellantis N.V.	1.749.646
Amplifon S.p.A.	1.624.633
Moncler S.p.A.	922.500
Altre società	1.636.476
Totale	46.807.535

(7).2. Proventi diversi

Comprendono principalmente interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per euro 6.033.154, variazioni di *fair value* di investimenti in azioni quotate disponibili per la vendita e plusvalenze realizzate per euro 1.548.358, interessi attivi da finanziamento e interessi bancari per euro 398.245, variazioni di *fair value* di strumenti derivati per euro 2.548.406 nonché differenze cambio attive per euro 2.915.621.

(7).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Interessi su prestiti obbligazionari	7.726.747	9.167.170
Altro	10.945.040	7.570.498
Totale	18.671.787	16.737.668

Gli “Interessi su prestiti obbligazionari” si riferiscono per euro 7.726.747 al Prestito Obbligazionario TIP 2019 - 2024 di 300 milioni di euro, calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende variazioni di valore di strumenti derivati per euro 5.922.079, minusvalenze su obbligazioni per euro 2.134.328, interessi bancari su finanziamenti per euro 1.748.265 ed altri oneri finanziari, tra cui interessi sul finanziamento intragruppo ricevuto dalla controllata Clubtre e perdite su cambi.

(8) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	2021	2020
Imposte correnti	(8.417.936)	0
Imposte differite	353.806	(60.790)
Imposte anticipate	(2.390.702)	(1.579.668)
Totale	(10.454.832)	(1.640.458)

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una riduzione di imposte differite pari ad euro 1.785.416 in relazione alla variazione di valore delle partecipazioni valutate a OCI.

(9) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività
Valore netto al 31 dicembre 2019	113.616
Incrementi	21.575
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(39.501)
Valore netto al 31 dicembre 2020	95.690
Incrementi	99.964
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(39.319)
Valore netto al 31 dicembre 2021	156.335

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, telefoni cellulari e autovetture.

(10) Diritti d'uso

euro	Diritti d'uso
Valore all'1 gennaio 2020	2.896.989
Incrementi	0
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(296.198)
Valore netto al 31 dicembre 2020	2.600.791
Incrementi	0
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(296.199)
Valore netto al 31 dicembre 2021	2.304.592

In applicazione dell'IFRS 16 a fronte dei diritti d'uso sono iscritte passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 321.574 e passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 2.021.852. I canoni di affitto che, in applicazione dell'IFRS 16, non sono stati rilevati a conto economico nell'anno sono

pari a euro 304.478.

(11) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce “Avviamento” per euro 9.806.574 si riferisce all’operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell’anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell’avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. “*impairment test*”).

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d’uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell’attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una “perpetuità” dell’1,4%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale (“*ke unlevered*”) pari al 6,00% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle “Altre attività immateriali”:

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell’ingegno	Concessioni licenze e marchi	Altre	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2019	11.540	16	15.350	26.906
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.770)	(16)	(3.837)	(9.623)
Valore netto al 31 dicembre 2020	5.770	0	11.513	17.283
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.770)	0	(3.838)	(9.608)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	7.675	7.675

(12) Partecipazioni in società controllate

Si tratta della partecipazione nelle controllate Clubdue S.r.l., Clubtre S.r.l., StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubdue S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
Clubtre S.r.l.	Milano	120.000	120.000	120.000	100%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,00%

Le variazioni del periodo sono state le seguenti:

euro	31 dicembre 2020	Riclassificazioni	Incrementi / (decrementi)	Svalutazioni	31 dicembre 2021
Clubdue S.r.l.	14.379	0	15.000	0	29.379
Clubtre S.r.l.	42.388.272	0	55.743.517	0	98.131.789
StarTIP S.r.l.	16.727.085	0	0	0	16.727.085
TXR S.r.l.	9.273.544	0	0	0	9.273.544
Totale	68.403.280	0	55.758.517	0	124.161.797

Nel mese di aprile TIP ha acquisito, dal socio di minoranza, il 33,8% di Clubtre, arrivando a detenere il 100% della società. Gli incrementi relativi a Clubdue si riferiscono a versamenti in conto capitale. In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti del conseguente *lock-down* e limitazioni sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nei valori di carico delle società controllate e delle loro partecipate. Sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA in materia. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato altre svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

Inoltre TIP ha acquisito il controllo su TIPO S.p.A., successivamente fusa per incorporazione, a seguito dell'acquisto nel mese di aprile, con un investimento aggiuntivo di 73,7 milioni di euro, di cui 1,4 milioni dilazionati pagabili entro 10 giorni dal 31 marzo 2023, data fissata come termine ultimo contrattuale legato agli impegni presi per la vendita della partecipazione iGuzzini S.p.A. effettuata nel marzo 2019, di un'ulteriore partecipazione del 70,71% nella società già detenuta per il 29,29%. A seguito di tale operazione TIP è arrivata a detenere quindi il 100% delle azioni di TIPO S.p.A..

Nella medesima data TIP ha anche acquisito, con un investimento di 29,2 milioni di euro una partecipazione del 41,58 % nella società Betaclub S.r.l., già detenuta per il 58,42% da TIPO S.p.A.. A seguito di tale operazione TIP è arrivata a detenere direttamente ed indirettamente il 100% di Betaclub S.r.l..

La successiva fusione per incorporazione di TIPO e Betaclub in TIP rientra tra le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali le società partecipanti sono controllate da una medesima entità o dalle medesime entità sia prima, sia dopo l'operazione di aggregazione, per le quali il controllo non è transitorio sono qualificate come operazioni "*under common control*". Tali operazioni non sono disciplinate dall'IFRS 3, né da altri EU-IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, la scelta della metodologia di rappresentazione contabile dell'operazione deve garantire il rispetto di quanto previsto dallo IAS 8, ossia la rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "*under common control*" deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica e per la rilevazione contabile dell'operazione occorre, inoltre, considerare le interpretazioni e gli orientamenti attuali; in particolare quanto disciplinato dall'OPI 1 (Revised) (Orientamenti Preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle business combination of entities under common control nel bilancio separato e nel bilancio consolidato". Pertanto il trattamento contabile adottato per la registrazione contabile dell'operazione ha previsto che la differenza di annullamento tra il costo della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa incorporata sia stata allocata ai valori dei beni dell'attivo dell'impresa incorporata per valori non superiori ai corrispondenti valori risultanti dal bilancio consolidato.

La situazione contabile ante fusione era la seguente:

	Costo di carico partecipazione in TIP	TIPO dati di bilancio per fusione	Betaclub dati di bilancio per fusione	Valori aggregati
Partecipazione TIPO S.p.A.	82.058.206			82.058.206
Partecipazione Betaclub S.r.l.	29.132.238	17.525.080		46.657.318
Partecipazione Sant'Agata S.p.A.		35.045.840		35.045.840
Partecipazione Beta Utensili S.p.A.	31.569.658	4.337.460	30.000.000	65.907.118
Attività varie		130.215	119.642	249.857
Passività varie		(59.882)	(35.191)	(95.073)
Patrimonio netto		(56.978.714)	(30.084.451)	(87.063.164)
Totale	142.760.102	0	0	142.760.102

L'operazione di fusione ha generato un disavanzo di circa 42 milioni:

Denominazione	Elisione partecipazioni	Patrimonio netto di confronto	Disavanzo da fusione
TIP-PreIPO S.p.A.	82.058.206	56.978.714	25.079.492
Betaclub S.r.l.	46.657.318	30.084.451	16.572.868
Totale	128.715.524	87.063.164	41.652.359

L'allocazione di tale disavanzo è stata la seguente:

Allocazione disavanzo da fusione	
Partecipazione Sant'Agata S.p.A.	9.642.850
Partecipazione Beta Utensili S.p.A.	32.515.409
Imposte differite	-505.899
Totale	41.652.359

(13) Partecipazioni in società collegate

Le principali variazioni del periodo sono principalmente costituite da circa 57,8 milioni di incremento dell'investimento in Asset Italia S.p.A. per l'investimento in Alpitour S.r.l. e per l'acquisto della partecipazione in Limonta S.p.A. tramite il nuovo veicolo Asset Italia 3 S.r.l. e da circa 38,8 milioni di investimento in OVS S.p.A. Inoltre l'operazione TIPO/BETA ha comportato incrementi per acquisti e altre variazioni per 143,1 milioni. I movimenti delle partecipazioni collegate sono riportati nell'allegato 4.

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono quindi a:

- per euro 133.699.377 alla collegata OVS S.p.A.;
- per euro 98.422.527 alla collegata Beta Utensili S.p.A.;
- per euro 36.267.851 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A.);
- per euro 133.934.440 alla società Asset Italia S.p.A. *holding* di partecipazioni che detiene, tramite veicoli dedicati, gli investimenti in Alpitour e Limonta;

- per euro 59.774.145 alla collegata ITH S.p.A. società controllante di Sesa S.p.A.;
- per euro 44.688.690 alla collegata Sant'Agata S.p.A.;
- per euro 40.077.369 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,8% nella società Eatly S.p.A. La partecipazione di Clubitaly S.p.A in Eatly S.p.A. è valutata al *fair value* in quanto l'oggettiva assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* conferma l'assenza dell'esercizio dell'influenza notevole;
- per euro 41.434.379 alla collegata Elica S.p.A.;
- per euro 25.550.479 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 1.950.000 alla collegata Itaca Equity Holding S.p.A.;
- per euro 557.482 alla collegata Itaca Equity S.r.l.;
- per euro 500.000 alle società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti delle conseguenti limitazioni sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nei valori di carico delle società collegate e delle loro partecipate. Sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA in materia. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 4.

(14) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Partecipazioni in società quotate	579.250.907	409.503.900
Partecipazioni in società non quotate	103.730.333	38.220.259
Totale	682.981.240	447.724.159

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell'allegato 2.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti dei conseguenti *lock-down* e limitazioni sono stati presi in considerazione quale indicatore di *impairment*. Le valutazioni delle società non quotate sono state sviluppate considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	20,3%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	79,7%
Costo di acquisizione	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%

(15) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	46.979.869	25.551.972
Totale	46.979.869	25.551.972

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati a StarTIP S.r.l. in qualità di socio unico per euro 42.827.957 e a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A. per euro 3.320.214. Inoltre, nel corso del 2021, è stato erogato un finanziamento soci infruttifero a Itaca Equity S.r.l. per euro 550.000.

(16) Attività finanziarie valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.571.382	2.429.243
Totale	2.571.382	2.429.243

Le attività finanziarie valutate a FVTPL si riferiscono al 31 dicembre 2021 al prestito obbligazionario convertibile erogato a Tefindue S.p.A.

(17) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Entro 12 mesi	1.171.840	2.065.671
Oltre i 12 mesi	528.485	299.730

I crediti tributari correnti comprendono ritenute fiscali a titolo di acconto e crediti per Ires risultanti dalle dichiarazioni fiscali. La componente non corrente si riferisce principalmente a ritenute sui dividendi richiesti a rimborso.

(18) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Altre attività immateriali	15	638			15	638
Partecipazioni valutate FVOCI			(5.982.208)	(3.754.421)	(5.982.208)	(3.754.421)
Altre attività/passività	6.811.880	4.451.898	(1.084.105)	(698.116)	5.727.775	3.753.782
Totale	6.811.895	4.452.536	(7.066.313)	(4.452.536)	(254.419)	0

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2020	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	31 dicembre 2021
Altre attività immateriali	638	(623)		15
Partecipazioni valutate FVOCI	(3.754.421)	74.677	(2.302.465)	(5.982.208)
Altre attività/passività	3.753.782	1.962.843	11.150	5.727.775
Totale	0	2.036.897	(2.291.315)	(254.419)

(19) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	1.000.637	1.694.602
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	832.828	1.526.793
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
Totale oltre 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

(20) Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	0	67.690.571
Totale	0	67.690.571

Comprendevano principalmente finanziamenti concessi a società controllate. Tali finanziamenti sono stati rimborsati nel corso del 2021.

(21) Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL	4.211.460	0
Totale	4.211.460	0

Le attività finanziarie correnti valutate a FVTPL si riferiscono ad azioni quotate disponibili per la vendita in quanto impieghi temporanei di liquidità.

(22) Strumenti finanziari derivati

La voce strumenti derivati è composta per euro 5.525.592 dall'opzione di acquisto di azioni ITH e per euro 1.536.768 da strumenti ETF SHORT.

(23) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	63.226.804	179.859.731
Totale	63.226.804	179.859.731

Si tratta di attività finanziarie costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari al fine di impiego temporaneo di liquidità. Alcuni titoli, del valore complessivo di 24,8 milioni, sono soggetti a pegno a garanzia di un finanziamento.

(24) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Depositi bancari	2.064.627	865.202
Denaro e valori in cassa	4.250	4.665
Totale	2.068.877	869.867

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 che si confronta con la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
A Disponibilità liquide	2.068.877	869.867
B Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	74.500.624	253.110.228
D Liquidità (A+B+C)	76.569.501	253.980.095
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	164.987.187	70.720.223
E corrente)		
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.558.956	516.448
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	169.546.143	71.236.671
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	92.976.642	-182.743.424
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	119.024.959	68.083.190
I		
J Strumenti di debito	286.157.404	285.625.657
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	405.182.363	353.708.847
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	498.159.005	170.965.423

I debiti finanziari non correnti si riferiscono prevalentemente al prestito obbligazionario TIP 2019-2024 e a finanziamenti bancari. Le passività finanziarie correnti si riferiscono ai debiti verso banche e società del gruppo e agli interessi relativi ai prestiti obbligazionari maturati e non ancora liquidati.

(25) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	184.379.301
Totale	184.379.301

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta pari a euro 95.877.236,52, rappresentato da n. 184.379.301 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2021 erano n. 16.118.601 pari al 8,742% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 31 dicembre 2021 erano quindi n. 168.260.700.

n. azioni proprie al 31 dicembre 2020	n. azioni acquisite nel 2021	n. azioni cedute nel 2021	n. azioni proprie al 31 dicembre 2021
16.131.801	2.094.300	2.107.500	16.118.601

Le azioni cedute nel corso del 2021 si riferiscono esclusivamente ad esercizi di *stock option*.

Di seguito viene invece analizzata la natura civilistica e fiscale delle componenti del patrimonio netto della società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	95.877.237				
Riserva legale	19.175.447	B	19.175.447		
Riserva sovrapprezzo azioni	279.747.352	A,B,C	279.747.352		
Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	422.741.830				
Riserva FV OCI con rigiro a conto economico	(661.743)				
Altre riserve	7.586.347				
Avanzo di fusione	5.060.152	A,B,C	5.060.152		
Utili (perdite) a nuovo	234.873.644	A,B,C	234.873.644		
Riserva IFRS <i>business combination</i>	(483.655)				
Riserva per acquisto azioni proprie	(96.635.969)				
Totale	967.280.642		538.856.595		
Quota non distribuibile (*)			115.811.416		

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2021.

(26) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 19.175.447 ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2020.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta ad euro 279.747.352 e si è incrementata di euro 2.851.000 a seguito dell'assegnazione ai dipendenti e amministratori relativamente al "Piano di Incentivazione TIP 2014/2021".

Riserva di fair value OCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 422.741.830. Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti a proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

Per il dettaglio delle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* si veda quanto descritto all'allegato 2 e nota 12.

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 661.743. Si riferisce principalmente alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità. La relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante.

Altre riserve

Ammontano ad euro 7.586.347 e comprendono la riserva residua per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti e la riserva per assegnazione di Units relative al piano di *performance shares*.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Riviene dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 234.873.644 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2020, per euro 20.308.223. Comprendono la riclassifica dalla "riserva di *fair value* OCI senza rigiro a conto economico" pari a 6.265.903 euro riferita ai proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 96.635.971. Si tratta di una riserva indisponibile.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

(27) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2021 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Valore iniziale	362.039	342.039
Accantonamento dell'esercizio	72.692	37.508
Oneri/(proventi) finanziari	1.308	2.756
Perdite/(utili) attuariali	9.575	10.059
Versamenti a fondi pensione e utilizzi	(34.983)	(30.053)
Totale	410.631	362.309

(28) Strumenti finanziari derivati

Si riferiscono ad opzioni di acquisto a beneficio di terzi di quote di partecipazione in società collegate esercitabili nel 2023. Sono valutate al loro *fair value* imputando le variazioni di valore a conto economico.

(29) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 403.160.511 si riferiscono:

- per 286.157.404 al Prestito Obbligazionario TIP 2019-2024 collocato nel mese di dicembre 2019, del valore nominale di 300.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 5 dicembre 2019 e data scadenza 5 dicembre 2024, è stato emesso con uno sconto rispetto al nominale ed offre cedole annuali ad un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,5%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito e dei riacquisti di obbligazioni effettuate dalla società;
- per euro 99.602.456 si riferiscono ad un finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di euro 100.000.000, rimborsabile in varie *tranche* a partire dal 31 dicembre 2024 fino

al 31 dicembre 2025, iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'ottenimento del prestito. Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua. A fronte dell'accensione di tale finanziamento è stato rimborsato anticipatamente il finanziamento in essere del valore nominale di euro 65.000.000 in scadenza il 30 giugno 2022.

- per euro 16.051.663 si riferiscono ad un finanziamento a tasso fisso a medio lungo termine rimborsabile a scadenza il 12 aprile 2026.
- per euro 1.348.988 si riferisce al debito verso i precedenti soci di TIPO a seguito dell'acquisto delle azioni societarie. Tale importo sarà liquidato entro 10 giorni dal 31 marzo 2023, data fissata come termine ultimo contrattuale legato agli impegni presi per la vendita della partecipazione iGuzzini S.p.A. effettuata nel marzo 2019.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(30) Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti pari a 164.062.616 si riferiscono principalmente:

- per euro 111.366.082 al debito verso la controllata Clubtre per un finanziamento fruttifero di interessi;
- per euro 51.239.311 a debiti verso banche riferiti principalmente all'utilizzo dei fidi del conto corrente;
- per euro 940.775 si riferiscono alla componente a lungo termine della quota di pagamento dilazionato del corrispettivo di acquisto di una partecipazione;
- per euro 516.448 relativi agli interessi maturati sul prestito obbligazionario TIP 2019-2024.

(31) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
IVA	188.730	15.886
IRES	2.192.072	0
Ritenute	65.591	103.651
Totale	2.446.393	119.537

(32) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Debiti verso amministratori e dipendenti	22.217.993	7.071.054
Debiti verso enti previdenziali	275.464	156.152
Altri	1.029.844	1.041.244
Totale	23.523.301	8.268.450

(33) Rischi e incertezze

Gestione del rischio finanziario

La società per la natura delle sue attività è esposta a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare

al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dalla società per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari. Data la natura prevalente di tali investimenti quali impieghi temporanei di liquidità che possono essere velocemente liquidati non si è ritenuto necessario adottare specifiche azioni di copertura del rischio.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

La società, per la natura delle sue attività, è esposta al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche della società.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti della società con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato; non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. La società cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sul patrimonio netto e da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2021 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2020.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	-5,00%	Base	5,00%	-5,00%	Base	5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	550.288	579.251	608.214	389.029	409.504	429.979
Partecipazioni in società non quotate	98.544	103.730	108.917	36.309	38.220	40.131
Partecipazioni valutate a FVOCI	648.832	682.981	717.130	425.338	447.724	470.110
Effetti sul patrimonio netto	(34.149)		34.149	(22.386)		22.386

Rischio di credito

L'esposizione della società al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dalla società.

Rischio di liquidità

L'approccio del gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza. Al 31 dicembre 2021 il gruppo aveva in essere linee di credito ritenute adeguate per garantire le esigenze finanziarie del gruppo.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La società acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2021 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna della tabella seguente è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari							Valore di bilancio al 31.12.2021	<i>fair value</i> al 31.12.2021	
	<i>fair value</i>						Costo amm.to			Partecip. valutate al costo
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>						
	conto economico	patrimonio Netto		1	2	3				
Partecipazioni valutate a FVOCI		682.981	682.981						682.981	682.981
- Società quotate		579.251	579.251	579.251					579.251	579.251
- Società non quotate		103.730	103.730		21.000	82.680		50	103.730	103.730
Attività finanziarie valutate a FVOCI		63.227	63.227	63.227					63.227	63.227
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	1						46.980		46.980	46.980
Attività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		13.845	13.845	5.748		8.097			13.845	13.845
Crediti commerciali							833			833
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						2.069		2.069	2.069
Debiti finanziari non correnti (inc. leasing)	2						405.182		405.182	403.806
Debiti commerciali	1						468		468	468
Passività finanziarie correnti (inc. leasing)	2						164.384		164.384	164.384
Passività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		5.162	5.162			5.162			5.162	5.162

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
2. La posta include un prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2021.

(34) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in TIP

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari di TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso dell'esercizio 2021.

Membri Consiglio di Amministrazione					
Nome e Cognome	Carica	n. azioni		n. azioni	
		detenute al 31 dicembre 2020	acquistate nel 2021	vendute nel 2021	detenute al 31 dicembre 2021
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	13.475.331	850.000		14.325.331
Alessandra Gritti	VP e AD	2.232.293	455.000		2.687.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	19.910.000	2.140.000	(1.000.000)	21.050.000
Claudio Berretti ⁽³⁾	Amm. e DG	2.351.000	520.000		2.871.000
Alberto Capponi	Amministratore	0			0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	3.179.635			3.179.635
Manuela Mezzetti	Amministratore	0			0
Daniela Palestra	Amministratore	0			0
Paul Simon Schapira	Amministratore	10.000			10.000

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾ Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente ed attraverso membri del gruppo familiare.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni della Società.

(35) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2021.

Carica in TIP	Compenso lordo 31 dicembre 2021
Amministratori	44.143.553
Sindaci	72.800

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 4.160.

TIP ha inoltre stipulato due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(36) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2021	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2020
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	1.004.100	1.004.355
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	254.100	253.075
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	300.310	4.100
Asset Italia 1 S.r.l.	Crediti commerciali	4.100	3.075
Asset Italia 2 S.r.l.	Ricavi	-	4.100
Asset Italia 2 S.r.l.	Crediti commerciali	-	-
Asset Italia 2 S.r.l.	Proventi finanziari (dividendi)	-	28.597.724
Asset Italia 3 S.r.l.	Ricavi	886.227	-
Asset Italia 3 S.r.l.	Crediti commerciali	513	-
Beta Utensili s.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	716.866	-
BE S.p.A.	Ricavi	100.491	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
BE S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	1.112.467	726.390
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	34.100	34.180
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	34.100	33.155
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	-	-
Clubitaly S.p.A.	Proventi finanziari (interessi)	-	4.463
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.000	30.093
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.000	30.093
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	1.953.953	1.515.330
Itaca Equity Holding S.p.A.	Ricavi	10.018	-
Itaca Equity Holding S.p.A.	Crediti commerciali	10.018	-
Itaca Equity S.r.l.	Ricavi	34.041	-
Itaca Equity S.r.l.	Crediti commerciali	7.541	-
TXR S.r.l.	Ricavi	19.100	19.100
TXR S.r.l.	Crediti commerciali	19.100	18.075
TXR S.r.l.	Dividendi incassati	918.000	-
Club 2 S.r.l.	Ricavi	4.100	4.100
Club 2 S.r.l.	Crediti commerciali	4.100	3.075
Club 3 S.r.l.	Ricavi	20.127	54.138
Club 3 S.p.A.	Crediti commerciali	4.100	54.138
Club 3 S.p.A.	Crediti finanziari	-	67.674.920
Club 3 S.p.A.	Debiti finanziari	111.366.082	-
Club 3 S.p.A.	Oneri finanziari (interessi)	966.082	-
Club 3 S.p.A.	Proventi finanziari (interessi)	72.829	1.408.032
Club 3 S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	26.174.853	-
StarTIP S.r.l.	Ricavi	4.100	4.100
StarTIP S.r.l.	Crediti commerciali	4.100	4.100
StarTIP S.r.l.	Crediti finanziari	42.827.957	22.132.957
ITH S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	572.832	572.832
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	38.754	11.000
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	35.078	14.000
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	10.461.521	3.534.680
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	9.933.227	2.962.470
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi (servizi resi)	3.036	2.926
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	3.036	2.926

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(37) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(38) Corporate Governance

TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

(38) Altre informazioni

Gli amministratori, considerando anche l'attività della società, hanno valutato al momento poco significativi i rischi specifici legati al *climate change*.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.

Signori Azionisti,

vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2021 di Tamburi Investment Partners S.p.A. così come presentato da cui risulta un utile di esercizio pari a euro 6.639.955 e una riserva di utili portati a nuovo pari a euro 234.873.644 e deliberare la distribuzione alle azioni ordinarie in circolazione di un dividendo di euro 0,11 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo al 23 maggio 2022 e con messa in pagamento il 25 maggio 2022, a valere sull'ammontare dell'utile dell'esercizio 2021 e, per la parte rimanente, a valere sulla riserva di utili portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 15 marzo 2022

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio d'esercizio separato.

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2021.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Tamburi Investment Partners S.p.A..
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 15 marzo 2022

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	importo del patrimonio netto	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate									
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	4.600.831	100.000.000	329.326.198	20.000.000	20,00	65.865.240	133.934.440
Be Think, Solve, Execute S.p.A. (2)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro	27.109.165	134.897.272	43.708.072	38.152.225	28,28	12.361.704	25.550.479
Beta Utensili S.p.A. (2)	Sovico via volta, 18	euro	1.000.000	97.187.054	145.347.846	47.615.854	48,99	71.211.767	98.422.527
Clubitaly S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	6.164.300	6.164.300	129.178.243	2.672.166	43,35	55.997.552	40.077.369
Elica S.p.A. (2)	Fabriano Ancona Via Ermanno Casoli, 2	euro	12.664.560	63.322.800	85.624.029	12.757.000	20,15	17.249.802	41.434.379
Gatti & Co. GmbH (2)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35.700	35.700	456.338	10.700	29,97	136.774	275.000
Gruppo IPG Holding S.p.A. (2)	Milano via Appiani, 12	euro	161.219	226.070	143.827.956	72.739	32,18	46.277.267	36.267.851
Itaca Equity Holding S.p.A. (1)	Milano Viale Lunigiana 24	euro	6.650.000	6.650.000	9.263.872	1.950.000	29,32	2.716.474	1.950.000
Itaca Equity S.r.l. (1)	Milano Viale Lunigiana 24	euro	125.000	125.000	1.209.567	50.000	40,00	483.827	557.482
ITH S.p.A. (5)	Empoli Via del Pino 1	euro	346.956	346.956	45.607.187	71.604	20,64	9.412.309	59.774.145
OVS S.p.A. (4)	Mestre Venezia Via Terraglio 17	euro	290.923.470	290.923.470	752.675.047	77.347.373	26,59	200.112.551	133.699.377
Palazzari & Turries Limited (3)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro	300.000	300.000	588.972	90.000	30,00	176.692	225.000
Sant'Agata S.p.A. (2)	Biella Via Sant'Agata,9	euro	100.000	1.000	23.396.854	200	20,00	4.679.371	44.688.690

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2021.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2020.

(3) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2020. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1051 (relativo al 31.12.2020).

(4) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.1.2021.

(5) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.4.2021.

I valori di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio depositato secondo la normativa contabile locale.

Allegato 2 – Movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI

in euro	Esistenza all'1.1.2021		incrementi		decrementi		rigiri di fair value per realizzo	variazioni a CE	Valore al 31/12/2021			
	costo storico	rettifica di fair value	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value				decrementi fair value		
Società non quotate												
Azimut Benetti S.p.A.	38.990.000	(7.312.229)	31.677.771			50.922.229			82.600.000			
Vianova S.p.A. (già Welcome Italia S.p.A.)	5.850.971		5.850.971	5.016.803		10.132.225			21.000.000			
Altre minori e altri strumenti partecipativi	691.517		691.517				(427.783)	(133.402)	130.333			
Totale società non quotate	45.532.488	(7.312.229)	0	38.220.259	5.016.803	0	61.054.454	(427.783)	(133.402)	103.730.333		
Società quotate												
	n. azioni											
Amplifon S.p.A.	7.384.697	60.713.803	190.661.283	251.375.086			99.028.786		350.403.872			
Fagerhult AB	323.000	2.643.670	832.280	130.599	3.606.549		2.077.884	(1.570.071)	(2.094.022)	(101.303)	1.919.037	
Faurecia S.A.	0			0	1.145.464		4.162	(1.145.464)	(4.162)	0		
Ferrari N.V.	22.500			0	3.617.109		1.501.641			5.118.750		
Stellantis N.V.	900.000	17.783.734	3.473.266	21.257.000			2.957.404	(6.745.554)	(2.451.450)	15.017.400		
Hugo Boss AG	1.080.000	80.298.115	(50.824.915)	29.473.200			28.306.800			57.780.000		
Moncler S.p.A.	2.050.000	31.339.079	71.447.920	102.787.000			28.454.000			131.241.000		
Altre quotate	11.374.782	(1.164.556)	(9.205.161)	1.005.065	18.968.316	0	4.202.538	(4.545.769)	(68.356)	(1.790.945)	0	17.770.848
Totale società quotate	204.153.183	214.425.279	(9.074.562)	409.503.900	23.730.889	0	166.533.217	(14.006.858)	(68.356)	(6.340.580)	(101.303)	579.250.907
Totale partecipazioni	249.685.671	207.113.050	(9.074.562)	447.724.159	28.747.693	0	227.587.671	(14.434.641)	(201.758)	(6.340.580)	(101.303)	682.981.240

Allegato 3 – Sintesi dai dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 delle società controllate

	Clubdue S.r.l.	StarTIP S.r.l.	TXR S.r.l.	Clubtre S.r.l.
ATTIVO				
Immobilizzazioni	327	51.560.322	26.978.774	38.048.692
Attivo circolante	22.286	4.767.443	348.163	116.664.380
Ratei e risconti	90	752	98	24.280
Totale attivo	22.703	56.328.517	27.227.035	152.737.352
PASSIVO				
Patrimonio netto	14.183	13.477.621	27.183.730	142.086.860
Debiti	8.520	42.850.896	43.305	10.650.492
Totale passivo	22.703	56.328.517	27.227.035	152.737.352
CONTO ECONOMICO				
Ricavi	0	0	147	2
Costi della produzione	(14.870)	(55.622)	(61.484)	(1.952.723)
Margine operativo lordo	(14.870)	(55.622)	(61.337)	(1.952.721)
Ammortamenti	(327)	(703)	0	0
Risultato operativo	(15.197)	(56.325)	(61.337)	(1.952.721)
Proventi finanziari	1	295.586	1.720.111	156.675.241
Interessi e oneri finanziari	0	(409.732)	0	(2.000.352)
Risultato ante imposte	(15.196)	(170.471)	1.658.774	152.367.676
Imposte	0	(1.106)	0	10.834.559
Risultato dell'esercizio	(15.196)	(171.577)	1.658.774	141.533.117

Allegato 4 – Movimenti delle partecipazioni in imprese collegate

in euro	Esistenza all'1.1.2021		acquisti o costituzioni	Fusione TIPO S.p.A. e Betaclub S.r.l.	decrementi o restituzioni	Riclassifiche	Valore di bilancio al 31.12.2021
	n. azioni quote	Valore attribuito in bilancio					
Asset Italia S.p.A.	20.000.000 (1)	76.097.441	57.836.999				133.934.440
Asset Italia 2 S.r.l.		67.406			(67.406)		-
Be Think, Solve, Execute S.p.	38.152.225	23.196.469	2.354.010				25.550.479
Beta Utensili S.p.A.	47.615.854	-	31.569.658	66.852.869			98.422.527
ClubItaly S.p.A.	2.672.166	39.076.076	1.001.293				40.077.369
Elica S.p.A.	12.757.000	41.434.379					41.434.379
Gatti & Co Gmbh	10.700	275.000					275.000
Gruppo IPG Holding S.p.A.	72.739	36.267.851					36.267.851
Itaca Equity Holding S.p.A.	1.950.000		1.950.000				1.950.000
Itaca Equity S.r.l.	50.000		557.482				557.482
IITH S.p.A.	71.604	59.774.145					59.774.145
OVS S.p.A.	77.347.373	94.912.302	38.787.076				133.699.378
Palazzari & Turries Limited	90.000	225.000					225.000
Sant'Agata S.p.A.	200			44.688.690			44.688.690
Tip-Pre Ipo S.p.A.		8.340.919				(8.340.919)	0
Totale		379.666.988	134.056.517	111.541.559	(67.406)	(8.340.919)	616.856.739

(1) Non comprende le azioni correlate

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale di Tamburi Investment Partners S.p.A. (in seguito "TIP" o "la Società"), in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98 ("TUF"), e dell'art. 2403 del Codice Civile, ha svolto le attività di vigilanza, tenendo anche conto delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle Comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, Comunicazione n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997, e Comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM 3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021), nonché dai Principi e Raccomandazioni contenuti nel nuovo Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2021, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari, nonché statutarie e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

L'incarico di revisione legale, a norma del TUF e del D.lgs. 39/2010, è svolto dalla società Pricewaterhouse Coopers S.p.A. (in seguito "PWC" o la "Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 9 aprile 2014 per la durata di nove esercizi (2014-2022).

Si premette che, ai sensi dell'art. 149 del TUF, il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici

di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;

- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF.

▪ *Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto*

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza a esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endo-consiliari, le audizioni degli amministratori della Società e del Gruppo, gli scambi di informazioni con la Società di Revisione, nonché tramite le ulteriori attività di controllo svolte.

In particolare, il Collegio Sindacale con riferimento all'attività di sua competenza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, dichiara di avere:

- svolto sette riunioni al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza;
- partecipato a tutte le undici riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori, con periodicità più che trimestrale, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, anche in relazione agli impatti economici e finanziari derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19. A quest'ultimo riguardo, il Collegio ha inoltre vigilato sull'adozione da parte della Società delle misure finalizzate a prevenire la diffusione del COVID-19 e a garantire la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza e del funzionamento della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e mediante periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato, almeno attraverso il suo Presidente o altro suo componente, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità ed alle riunioni

- del Comitato per la Remunerazione e di aver incontrato, al fine del reciproco scambio di informazioni, l'Organismo di Vigilanza;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo di affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, incontrando periodicamente il Responsabile dell'internal auditing;
 - scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150, 3° comma del TUF, anche attraverso l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e dell'art. 11 del Reg. UE 2014/537;
 - monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del TUF;
 - preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF ed ex art. 84-quater del Regolamento Emittenti, senza formulare osservazioni;
 - accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario adottate dalla Società in conformità al nuovo Codice di Corporate Governance (come riportato nella Relazione sul Governo Societario) promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.;
 - vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate, ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento;
 - acquisito informazioni, tramite scambio di informazioni con gli organi preposti, sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa riferita agli Abusi di Mercato (Regolamento UE n. 596/2014 – "MAR"), in materia di informativa societaria e di *Internal Dealing*, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alle procedure adottate a riguardo dalla Società;

- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio separato e del bilancio consolidato;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* attuato al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2021 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio separato e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che la suddetta Relazione fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- preso atto dei contenuti delle Relazioni Trimestrali, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni.

Il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge, tra i quali il Collegio Sindacale, nelle persone del Dott. Pasquini e della Dott.ssa Amato, ha redatto la proposta motivata indirizzata all'Assemblea per la nomina della Società di revisione per il novennio 2023 – 2031.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto delle norme di legge e di statuto o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

▪ *Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli amministratori fossero conformi alle predette regole e principi, oltre che ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati

dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Di seguito vengono fornite le ulteriori indicazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

I. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state analiticamente dettagliate nella Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo Tamburi relativa all'esercizio 2021. Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio Sindacale ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- Il progetto Itaca Equity è operativo dal mese di febbraio con una dotazione di *soft commitment* di 600 milioni, di cui circa 100 da parte di TIP.
- Nel mese di aprile la Società ha acquistato n. 23.055 azioni dal socio di minoranza di Clubtre S.p.A. con un investimento di 55,7 milioni di euro, divenendo azionista unico di detta società, che successivamente è stata trasformata in S.r.l..
- Sempre nel mese di aprile TIP, con un investimento di 73,7 milioni di euro, ha acquisito il controllo su TIPO S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in TIP. Contemporaneamente TIP, con un investimento di 29,2 milioni di euro, ha acquistato una partecipazione del 41,58% del capitale di Betaclub S.r.l.; considerato che la restante quota del 58,42% era detenuta da TIPO S.p.A., la successiva fusione di quest'ultima ha comportato l'acquisizione da parte di TIP di tutte le attività e passività di dette società.
- Nel mese di luglio la Società ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di OVS S.p.A. con un investimento complessivo di circa 21,6 milioni di euro, comprendente anche una larga parte dell'inoptato. Alla data del 31 dicembre 2021 TIP detiene una quota del 26,587% del capitale di OVS S.p.A..
- Sempre nel mese di luglio la Società ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di Clubitaly S.p.A. per circa 1 milione di euro, che a sua volta ha sottoscritto l'aumento di capitale di Eataly S.p.A. per circa 2 milioni di euro.
- Nel mese di settembre la Società ha aumentato il suo investimento in Be S.p.A..

- Nel mese di ottobre la Società ha sottoscritto un accordo vincolante con la famiglia Limonta finalizzato all'ingresso in Limonta S.p.A. per una quota pari al 25% del capitale sociale della stessa, da attuarsi con un investimento complessivo di circa 89 milioni di euro, suddiviso per la metà mediante aumento di capitale sociale e per la restante parte mediante acquisto di azioni in misura proporzionale tra i soci. In base agli accordi presi, la Società ha designato la collegata Asset Italia S.p.A. per perfezionare l'operazione nel mese di dicembre, ed, a seguito della ripartizione dell'investimento tra i soci di Asset Italia S.p.A., TIP ha sottoscritto circa il 52% delle azioni correlate alla transazione con un investimento di circa 46,2 milioni di euro.
- Nel mese di novembre la Società ha acquistato un ulteriore 5% del capitale di Vianova S.p.A., di cui già possedeva il 12,04%, con un investimento di circa 5 milioni di euro.
- TIP ha proseguito nell'acquisto di azioni di OVSS.p.A. e, nel mese di novembre, ha sottoscritto anche una quota di circa 15 milioni di euro del *brand sustainability – linked*, con tasso del 2,25% e durata di sei anni, emesso dalla stessa OVS.
- TIP ha proseguito nell'acquisto di azioni proprie e di altre azioni quotate, nonché nella gestione della liquidità impiegata in obbligazioni e titoli di Stato. E' infatti in corso di esecuzione un programma di acquisto di azioni proprie, fino ad un massimo di n. 18.351.236 azioni, da effettuarsi entro il 30 aprile 2022, ed alla data del 31 dicembre 2021 le azioni acquistate in esecuzione di tale programma erano state n. 1.243.668, mentre alla data dell'11 marzo 2022 il totale delle azioni proprie in portafoglio è di 17.255.393.
- Nel mese di dicembre la Società ha anticipatamente rimborsato il finanziamento in essere con Banco BPM S.p.A., da nominali 65 milioni di euro in scadenza il 30 giugno 2022, e contestualmente ha ricevuto dalla stessa banca un nuovo finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di 100 milioni di euro, rimborsabile in varie *tranche* a partire dal 31 dicembre 2024 fino al 31 dicembre 2025.

- In data 12 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di TIP ha approvato il documento *“Una Cultura della Sostenibilità”*, confermando l’attenzione della Società sulle tematiche ESG, continuata e ripresa nella versione approvata in data 15 marzo 2022 e rubricata *“Cultura della Sostenibilità”*. Inoltre, in novembre, Standard Ethics, agenzia indipendente che analizza le politiche di sostenibilità messe in atto dalle imprese, ha assegnato il rating di Investment Grade a TIP (rating di EE-) affermando che la Società *“ha avviato, in questi anni, un credibile processo di implementazione delle indicazioni internazionali sulla Sostenibilità adeguandole alla propria peculiarità”*.
- II. Il Collegio Sindacale non ha rilevato, nel corso delle proprie verifiche nell’esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021, operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, società del Gruppo e parti correlate, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293. Si dà atto che l’informazione resa nella Relazione sulla Gestione e nelle note esplicative al bilancio separato e consolidato in ordine ad eventi e operazioni significative che non si ripetono frequentemente ed a operazioni infragruppo e con parti correlate, risulta adeguata.
 - III. Le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2021, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono ampiamente indicati nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato, ai quali si rinvia. Si segnala che la Società intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell’ambito delle attività ordinarie, concluse a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l’informativa fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all’interesse sociale.

▪ *Attività di vigilanza sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società, del sistema di controllo interno*

La vigilanza sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo si è svolta attraverso la conoscenza della struttura amministrativa della Società e lo scambio di dati e

informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con i responsabili dell'*Internal Audit*, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione.

Alla luce delle verifiche effettuate, in assenza di criticità rilevate, la struttura organizzativa della Società appare adeguata in considerazione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impresa.

Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficienza del sistema di controllo interno, anche ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 39/2010, il Collegio ha avuto incontri periodici con la Funzione di *Internal Auditing* al fine di valutare il piano di audit e le sue risultanze, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi *follow-up*; il Collegio ha inoltre svolto ulteriori incontri con le altre funzioni aziendali, anche tramite la partecipazione di almeno un suo componente alle relative riunioni con il Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità e con l'Organismo di Vigilanza del Modello ex D.lgs. 231/2001.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che il sistema di controllo interno della Società si basa su un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi (ossia di coerenza delle attività con gli obiettivi, di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*).

Le linee guida di tale sistema sono definite dal Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione provvede altresì a valutare, almeno con cadenza annuale, la sua adeguatezza e il suo corretto funzionamento.

In continuità con il passato, il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, si è sincerato della tempestiva attivazione dei presidi di controllo interno, anche nelle società controllate, ove ciò si sia reso necessario o anche solo opportuno in relazione alle circostanze del caso.

Tamburi Investment Partners S.p.A. è dotata del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 ("*Modello 231*"), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti penali rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa.

Il Modello 231 di Gruppo prevede un aggiornamento automatico, relativamente ai reati che di volta in volta vengono ricompresi nell'ambito del D.lgs. 231/2001, nella sua parte generale. In particolare, l'ultimo aggiornamento del Modello 231 è stato approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 15 marzo 2022.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che la Società si è dotata di presidi organizzativi in materia di *Cybersecurity* e, nel proprio Codice Etico, ha previsto procedure concernenti, *inter alia*, l'utilizzo di internet e delle e-mail, e l'accesso ai sistemi informatici.

In relazione all'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte, anche con il supporto dell'attività istruttoria del Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità, una valutazione complessiva dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ritenendo che esso sia complessivamente idoneo a consentire, con ragionevole certezza, un'adeguata gestione dei principali rischi identificati.

Ad avviso del Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società appare adeguato, efficace e dotato di effettiva operatività.

▪ *Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti*

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile rispetto alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione, ottenendo informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, esaminando documenti aziendali e analizzando i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono state attribuite le funzioni stabilite dalla legge e forniti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società, in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in relazione alle caratteristiche dell'impresa e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato di Tamburi Investment Partners S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Tamburi.

Il Collegio Sindacale ha valutato complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile della società ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale rileva che la Società di Revisione ha emesso in data 30 marzo 2022 la propria relazione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE n. 2014/537 con la quale ha attestato che:

- il bilancio separato della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis del TUF contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari sono coerenti con il Bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE n. 2014/537.

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi né richiami d'informativa né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D.lgs. 39/2010.

La Società di Revisione ha altresì verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti come previsto dall'art. 123-ter, comma 8-bis del TUF.

Nel corso delle riunioni periodiche tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del TUF, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre, il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione informative su fatti rilevanti ritenuti censurabili nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio di separato e consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti dei soci o di terzi.

In data 30 marzo 2022 il Collegio ha fornito parere favorevole in merito alla proposta di acquisto e disposizione di Azioni Proprie sottoposta all'Assemblea da parte del Consiglio di Amministrazione nelle modalità e nei termini di cui alla relazione illustrativa approvata dal

Consiglio stesso in data 15 marzo 2022.

Nel corso dell'esercizio 2021, sulla base di quanto riferito dalla Società di Revisione, non sono stati conferiti ulteriori incarichi, ad essa o a soggetti ad essa legati, rispetto alla revisione contabile ed ai servizi di attestazione.

Inoltre, il Collegio ha:

- a) verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt. 10, 10 bis, 10 ter, 10 quater e 17 del D.lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Reg. UE n. 2014/537, accertando il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia;
- b) esaminato la relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla Società di Revisione in osservanza di quanto previsto dal Reg. UE 2014/537, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione;
- c) ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, nel periodo intercorrente dal 1° gennaio 2021 al momento del rilascio della dichiarazione d'indipendenza, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza da Tamburi Investment Partners S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, par. 2, lett. A) del Reg. UE 2014/537, 10 e 17 del D.lgs. 39/2010 nonché degli artt. 4 e 5 del Reg. UE 2014/537;
- d) discusso con la Società di Revisione in merito ad eventuali rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Reg. UE n. 2014/537.

Infine, il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dell'art. 151 del TUF, senza che gli siano stati sottoposti aspetti rilevanti o circostanze accertate da segnalare nella presente relazione.

▪ *Attività di vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario*

In relazione a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis, del TUF in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale «sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi», il Collegio Sindacale conferma quanto segue:

- la Società ha aderito ed applica il nuovo Codice di Corporate Governance (edizione 2020). Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, si segnala che le attribuzioni del Codice di Corporate Governance che rilevano ai fini della presente Relazione, riguardano: (i) il compito di vigilare sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, (ii) la facoltà di richiedere all’Audit lo svolgimento di verifiche e di predisporre tempestivamente relazioni sugli eventi di particolare importanza, e (iii) lo scambio tempestivo di informazioni con il Comitato di Controllo interno e di Gestione dei rischi su informazioni rilevanti. Inoltre, ai sensi delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale delle società Quotate, il Collegio è chiamato a vigilare sull’indipendenza della Società di Revisione (Norma Q.3.19) e sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l’indipendenza dei propri membri (Norma Q.3.9). A quest’ultimo proposito, il Collegio ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri non esecutivi qualificati come indipendenti;
- il Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente composto da nove amministratori, di cui cinque indipendenti ed è stato eletto dall’Assemblea del 30 aprile 2019. La sua composizione è conforme alla normativa in materia di equilibrio di genere.

Il consigliere indipendente Dott. Alberto Capponi svolge la funzione di Lead Independent Director ed ha promosso due riunioni di soli consiglieri indipendenti nel corso del 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad un’autovalutazione della dimensione, della composizione e del funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, i cui risultati sono stati presentati alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022 e sono richiamati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari.

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell’indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza di cui alla legge e al Codice di Corporate Governance ed il rispetto dei requisiti di composizione dell’organo amministrativo nel suo complesso;

- infine, in accordo con quanto previsto dalla Norma Q.1.1. *“Autovalutazione del collegio sindacale”* delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate, dagli artt. 6 e 9 del Codice di Corporate Governance e dalla normativa vigente, il Collegio Sindacale ha proceduto alla valutazione dell’idoneità dei componenti e l’adeguata composizione dell’organo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa. Il Collegio ha dato atto che ciascun componente Effettivo ha fornito le informazioni necessarie per effettuare l’autovalutazione annuale del Collegio Sindacale e che, in base alle dichiarazioni rese e all’analisi effettuata in sede collegiale alla data della medesima, non ricorre per nessuno di essi alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla normativa vigente e dallo Statuto.

Il Collegio inoltre ha verificato il mantenimento, da parte dei componenti del Collegio Sindacale stesso, dei medesimi requisiti di indipendenza per gli amministratori, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 15 marzo 2022.

▪ *Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate*

Ai sensi dell’art. 2391-*bis* del Codice Civile e della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche recante il Regolamento Operazioni con Parti Correlate (in seguito anche *“Regolamento”*), TIP si è dotata delle Procedure per le Operazioni con Parti Correlate (le *“Procedure”*), come integrazione del Regolamento Organizzativo del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, che sono state da ultimo modificate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021, al fine di recepire le modifiche introdotte dal Regolamento e dal Codice di Corporate Governance in materia di operazioni con parti correlate.

Nel corso dell’esercizio 2021, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con parti correlate che, per quanto si consta:

- Sono state eseguite in sostanziale aderenza alle Procedure e al Regolamento;
- Risultano effettuate nell’interesse della Società, di natura ordinaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*;
- Non includono operazioni atipiche o inusuali.

Le operazioni con parti correlate trovano adeguata descrizione nell'ambito del bilancio; in particolare, le informazioni su rapporti con parti correlate sono presentate nella nota 36 del bilancio separato e nella nota 36 del bilancio consolidato, nelle quali sono riportati gli importi, la tipologia e le controparti, incluse le specifiche concernenti i servizi resi a Consiglieri e servizi resi o ricevuti da società ad essi riferibili.

▪ *Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate*

Ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF: (i) gli emittenti quotati impartiscono le disposizioni occorrenti affinché le società controllate forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; (ii) le società controllate trasmettono tempestivamente le notizie richieste.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, avendo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, negli organi amministrativi delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, Amministratori della capogruppo che garantiscono una direzione coordinata e un adeguato flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

▪ *Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria, proposte in ordine al bilancio di esercizio ed alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure alla base del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie, e, a tal proposito, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari espone le linee guida di riferimento per l'istituzione e la gestione del processo di informativa finanziaria.

In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato le proposte che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 marzo 2022, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea, e dichiara di non avere osservazioni al riguardo.

Infine il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge

inerenti alla formazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021, delle rispettive note illustrative e della Relazione sulla Gestione anche avvalendosi delle informazioni condivise dai responsabili di funzione ed attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione. In particolare, il Collegio Sindacale, in base ai controlli effettuati e alle informazioni fornite dalla Società, nei limiti della propria competenza secondo l'art. 149 del TUF, dà atto che il bilancio separato ed il bilancio consolidato di Tamburi Investment Partners S.p.A. al 31 dicembre 2021 sono stati redatti in conformità alle disposizioni di legge che regolano la loro formazione e impostazione e agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'assemblea ai sensi dell'art. 153 del TUF, per quanto di propria competenza non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Come evidenziato nelle Note Esplicative e nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, gli amministratori, in linea con le raccomandazioni ESMA, hanno preso in considerazione la diffusione della pandemia da COVID-19 e gli effetti delle conseguenti limitazioni, anche quali indicatori di potenziali *impairment* dei *goodwill* incorporati nei valori di carico delle società collegate e delle loro partecipate. Per cui sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA in materia ed il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

In linea con quanto richiesto da Consob nel richiamo di attenzione del 18 marzo 2022, gli amministratori evidenziano altresì, nella Nota Integrativa, quale evento successivo al 31 dicembre 2021, l'attuale conflitto armato fra Russia ed Ucraina intrapreso il 24 febbraio 2022, e riconoscono come tale conflitto possa avere un impatto, anche importante, sui mercati finanziari e sulle prospettive economiche delle aziende, ad oggi di difficile previsione. Gli amministratori hanno evidenziato, altresì, che le difficoltà logistiche, l'incremento dei prezzi

dell'energia, il reperimento di personale specializzato e la carenza ovvero l'aumento dei costi di molte materie prime sono dei fattori che dovranno essere attentamente monitorati e gestiti. Come già precedentemente esposto, sempre in linea con il richiamo di attenzione della CONSOB del 18 marzo 2022, il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che la Società si è dotata di presidi organizzativi in materia di *cybersecurity* e, nel proprio Codice Etico, ha previsto procedure concernenti, *inter alia*, l'utilizzo di internet e delle e-mail, e l'accesso ai sistemi informatici.

Il Collegio Sindacale, quindi, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

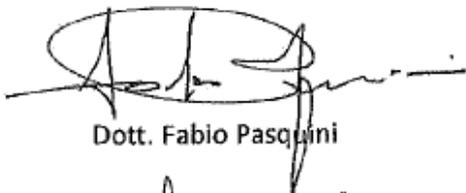
Milano, 30 marzo 2022

Il Collegio Sindacale



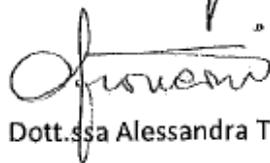
Dott.ssa Myriam Amato

Presidente



Dott. Fabio Pasquini

Sindaco Effettivo



Dott.ssa Alessandra Tronconi

Sindaco Effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39 E DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO (UE)
N° 537/2014**

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SPA

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio separato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229601 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3607501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave

Partecipazioni valutate a Fair value through other comprehensive income ("FVOCI").

Nota 14 del bilancio separato "Partecipazioni valutate a FVOCI"

La Società detiene significativi investimenti azionari in società quotate su mercati regolamentati e in società non quotate, per un valore pari a Euro 683 milioni al 31 dicembre 2021, che rappresentano il 43% del totale attività. Tali investimenti, iscritti tra le attività non correnti, sono valutati al *fair value* con rilevazione degli effetti delle variazioni di valore nelle altre componenti di conto economico complessivo ("FVOCI").

Il *fair value* delle partecipazioni in società quotate è determinato sulla base della quotazione di borsa. Per le società non quotate, il *fair value* viene determinato in base alle tecniche di valutazione ritenute più adatte dalla direzione, tenuto conto delle caratteristiche dello strumento di investimento.

Alla luce della significatività della voce, della complessità dei modelli valutativi per le partecipazioni in società non quotate e della presenza di input non sempre osservabili, la valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI è un aspetto chiave della revisione del bilancio della Società.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:

- la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione al *fair value* degli investimenti in società quotate e non quotate;
- l'analisi dei contratti relativi ai principali investimenti e degli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato;
- la verifica dei valori di mercato per le società quotate;
- per le società non quotate, la verifica del *fair value* attraverso l'analisi delle tecniche di valutazione adottate dalla direzione e della ragionevolezza degli input e delle ipotesi sottostanti. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo. Le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa presentata nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA ci ha conferito in data 9 aprile 2014 l'incarico di revisione legale dei bilanci separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio separato, da includere nella relazione finanziaria annuale.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio separato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio separato è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara', written over a vertical line that serves as a signature separator.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)